



Piano Triennale Offerta Formativa

MANZIANA - VIA PISA, 21

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MANZIANA - VIA PISA, 21 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 10/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2519 del 15/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13/12/2018 con delibera n. 4

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo di Manziana ha una popolazione scolastica la cui provenienza socio-economica e culturale e' di grado medio alto. La percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati e' in linea con le medie della regione Lazio e si discosta in maniera non significativa da quella del Centro Italia. Il trasferimento di famiglie dalla capitale e' un fenomeno costante ed e' spesso frutto di una scelta consapevole alla ricerca di una migliore qualita' della vita; queste famiglie presentano generalmente un background culturale molto elevato. La presenza di stranieri apre la scuola all'intercultura, all'integrazione, alla solidarieta' sociale e quindi offre l'opportunita' di predisporre attivita' per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

La presenza degli alunni stranieri, che spesso arrivano anche nel corso dell'anno scolastico ,richiede una costante attenzione che si traduce nella necessita' di mettere in atto azioni volte al loro inserimento, alla rimodulazione degli orari , ad attivita' di recupero attingendo alle poche risorse umane specializzate disponibili e agli scarsi residui orari. Al fine di ottimizzare gli interventi in questo ambito, risulta necessario attivare collaborazioni con gli Enti Locali, i servizi socio-sanitari territoriali e partecipare a reti di scuole.

Territorio e capitale sociale

Il territorio e' caratterizzato dall'assenza di insediamenti industriali, dalla progressiva scomparsa delle attivita' tradizionali e commerciali di piccole dimensioni ,tuttavia, negli ultimi tempi, si registra un aumento di scelte lavorative alternative con la riscoperta del settore agroalimentare e la

valorizzazione delle risorse storiche, naturalistiche ed archeologiche. Il territorio offre infrastrutture di tipo sociale- ricreativo (Associazioni, impianti sportivi, biblioteche, ecc) che costituiscono una risorsa per la scuola in quanto vengono attivate collaborazioni nell'ambito di progetti specifici nel corso dell'anno scolastico; la sua ricchezza storica, naturalistica e ambientale e' un elemento utile all'acquisizione di competenze specifiche da parte dei nostri alunni spendibili in futuro nell'ambito lavorativo. I collegamenti pubblici verso la Capitale consentono di effettuare visite culturali a costi contenuti.

Il fenomeno piu' significativo del territorio e' il pendolarismo verso Roma/Viterbo di lavoratori impegnati soprattutto nel terziario; cio' porta le famiglie a richiedere un tempo scuola di 40/36 ore e l'attivazione di servizi quali il pre-scuola, la mensa ed attivita' extrascolastiche. Lo stesso fenomeno limita la partecipazione attiva dei genitori sia ad iniziative proposte dalla scuola sia agli organi collegiali.

Risorse economiche e materiali

L'utilizzazione di alcuni spazi (palestre , laboratori e teatro) da parte di diversi gruppi classe ed ordini di scuola rappresenta un incentivo all'attivazione di progetti in continuita' e favorisce la collaborazione e lo scambio di buone pratiche fra docenti. Nei diversi plessi sono presenti laboratori , aule speciali, palestre, aule multimediali che consentono una didattica attenta alle innovazioni con applicazione di metodologie alternative alla lezione frontale e mirate alla personalizzazione del curriculum. Una grande opportunita' per l'istituto e' stata la partecipazione agli avvisi per i PON FERS e PON FSE 2014-2020 in quanto sono stati approvati e finanziati più progetti relativi sia alla realizzazione della rete WLAN dell'Istituto e alla creazione di ambienti digitali mobili sia all'attivazione di laboratori in orario extrascolastico nell'ambito della cittadinanza globale e della creatività digitale.

L'istituto Comprensivo e' costituito da otto plessi che insistono su due Comuni con conseguente difficoltà nell'organizzare il personale ATA, già sottodimensionato. In un edificio scolastico non sono completamente abbattute le barriere architettoniche e pertanto vi e' necessita d' interventi di adeguamento. Alcuni spazi (palestre e laboratori) sono fruiti dai diversi ordini di scuola con spostamento degli alunni al di fuori del perimetro scolastico, inoltre, in alcuni plessi la capienza delle aule rappresenta un limite alla costituzione dei gruppi classe. Le risorse economiche sono ascrivibili unicamente a finanziamenti provenienti dallo Stato; gli Enti locali partecipano attraverso

l'erogazione di servizi (AEC, trasporto, mensa, pre-scuola). Il contributo volontario alle famiglie, che è stato richiesto soltanto per alcune annualità, non ha fatto registrare una cospicua risposta. L'Istituto è rientrato tra quelli finanziati con i PON (FERS e FSE)2014/20.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ MANZIANA - VIA PISA, 21 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC87300N
Indirizzo	VIA PISA , 21 MANZIANA 00066 MANZIANA
Telefono	0699674162
Email	RMIC87300N@istruzione.it
Pec	rmic87300n@pec.istruzione.it

❖ MANZIANA CENTRO URBANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA87301E
Indirizzo	- 00066 MANZIANA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Pisa 25 - 00066 MANZIANA RM

❖ MANZIANA - QUADRONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA87302G
Indirizzo	LOC. QUADRONI 00066 MANZIANA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via quadroni 7 - 00066 MANZIANA RM

❖ CANALE MONTERANO CENTRO URBANO (PLESSO)

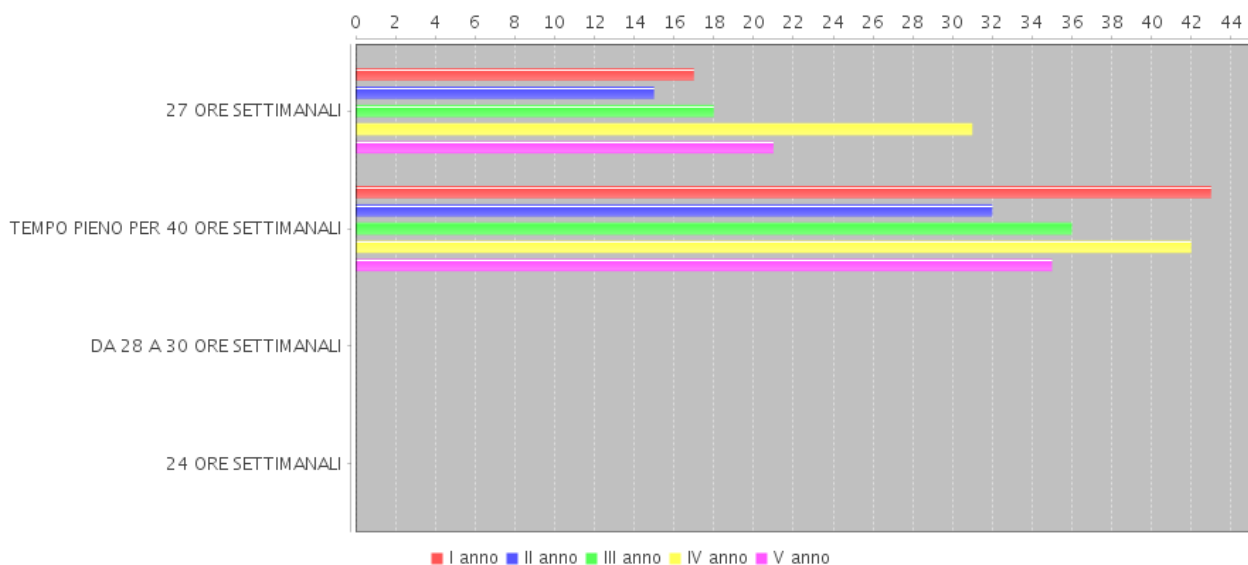
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA87303L
Indirizzo	VIA DELLA SCUOLA MATERNA - 00060 CANALE MONTERANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via Della scuola materna snc - 00060 CANALE MONTERANO RM

❖ CANALE MONTERANO (PLESSO)

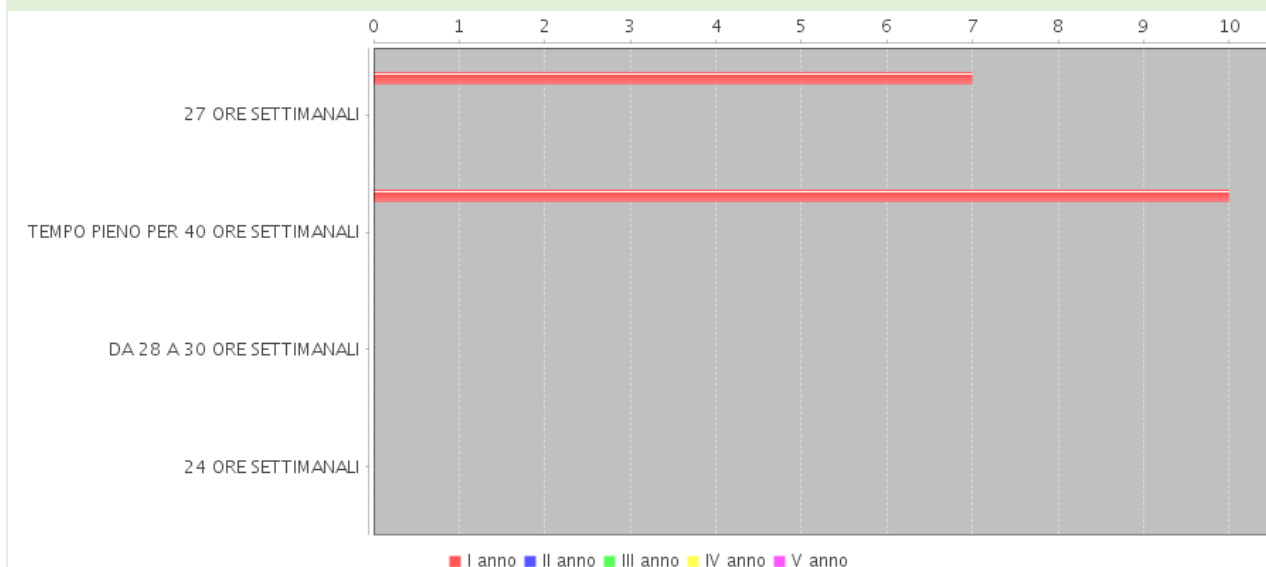
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA87304N
Indirizzo	FRAZ. MONTEVIRGINIO 00060 CANALE MONTERANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via G.MATTEOTTI SNC - 00060 CANALE MONTERANO RM

❖ MANZIANA - GIANNI RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE87301Q
Indirizzo	VIA PISA , 21 MANZIANA 00066 MANZIANA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via PISA 21 - 00066 MANZIANA RM • Via Pisa 23 - 00066 MANZIANA RM • Via Pisa 19 - 00066 MANZIANA RM
Numero Classi	17
Totale Alunni	290
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



❖ CANALE MONTERANO C.U. (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

RMEE87302R

Indirizzo

VIA OMOBONO - 00060 CANALE MONTERANO

Edifici

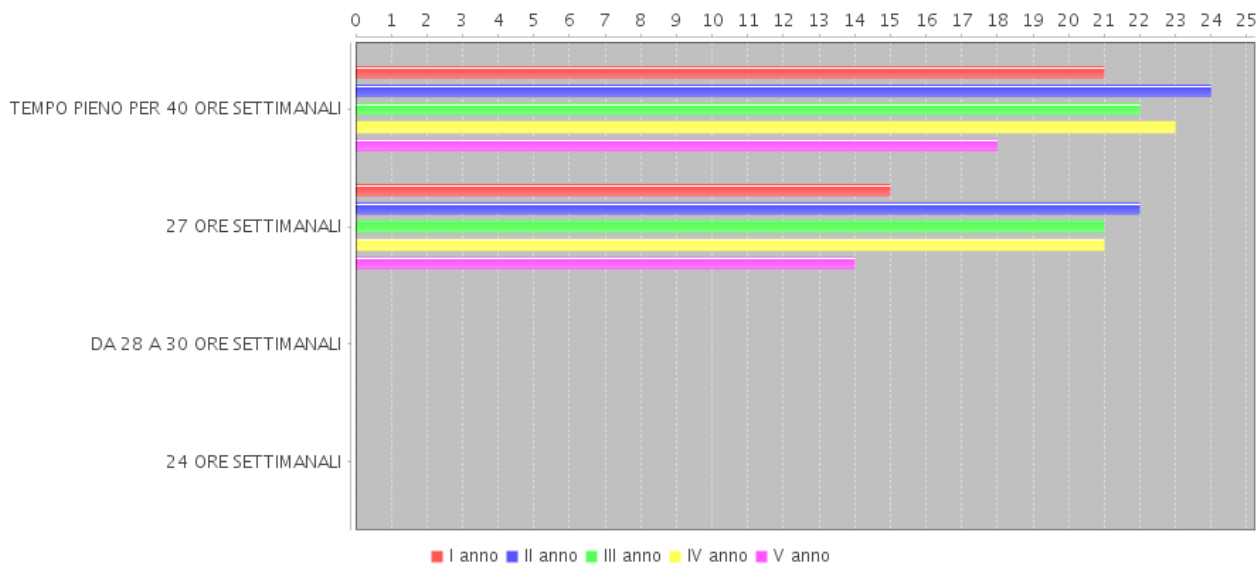
- Via omobono snc - 00060 CANALE MONTERANO RM

Numero Classi

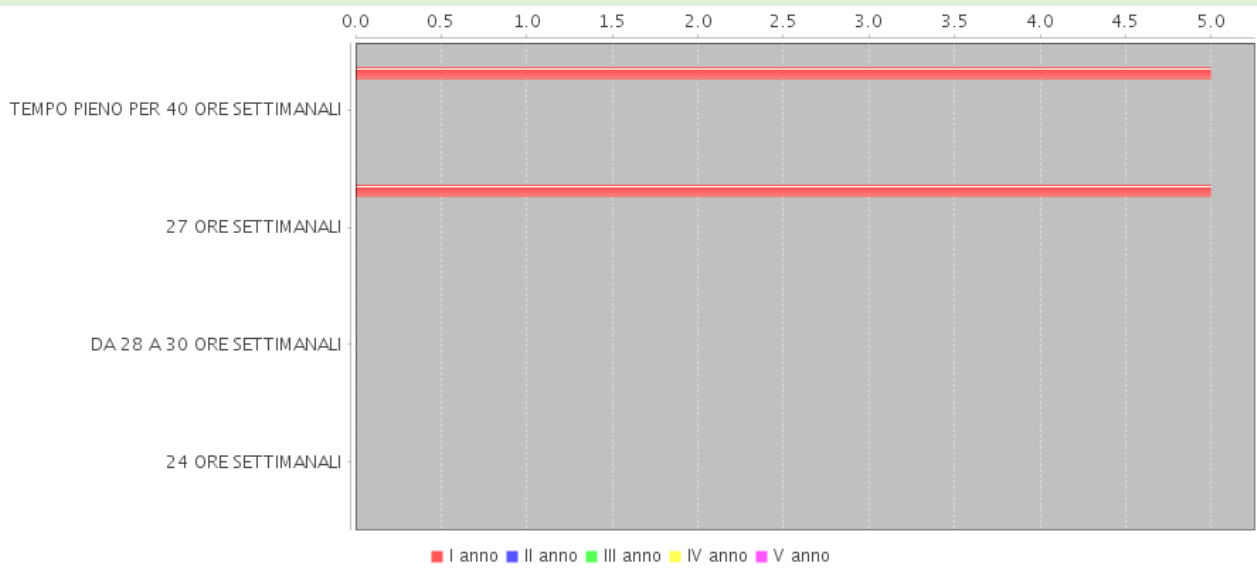
10

Totale Alunni **201**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ T.TITTONI - MANZIANA - (PLESSO)

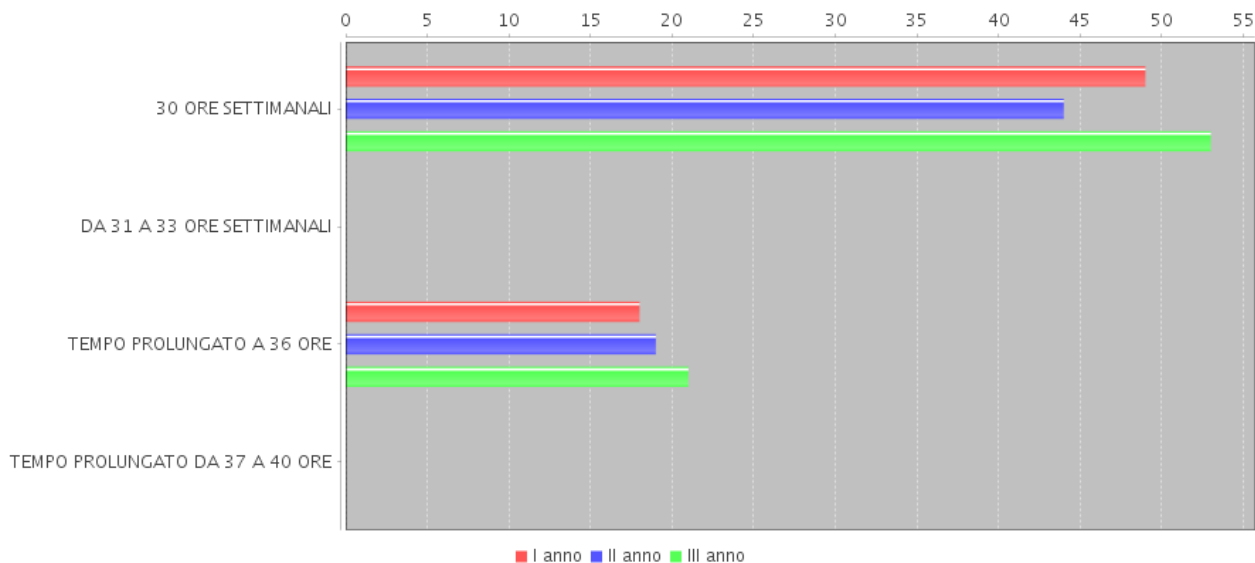
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM87301P
Indirizzo	C.SO V. EMANUELE - 00066 MANZIANA
Edifici	• Corso V. Emanuele s.n.c. - 00066

MANZIANA RM

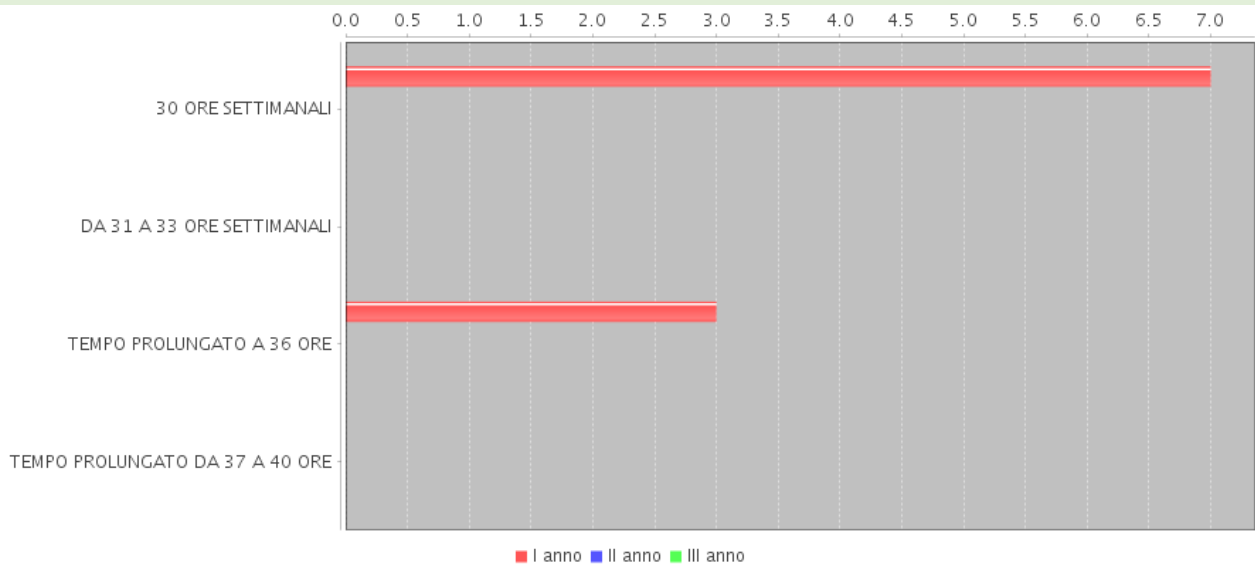
Numero Classi 10

Totale Alunni 204

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ CANALE MONTERANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RMMM87302Q

Indirizzo

P.ZZA S.MARIA DE MATTIAS - 00060 CANALE MONTERANO

Edifici

- Via Via della Scuola Materna snc - 00060 CANALE MONTERANO RM

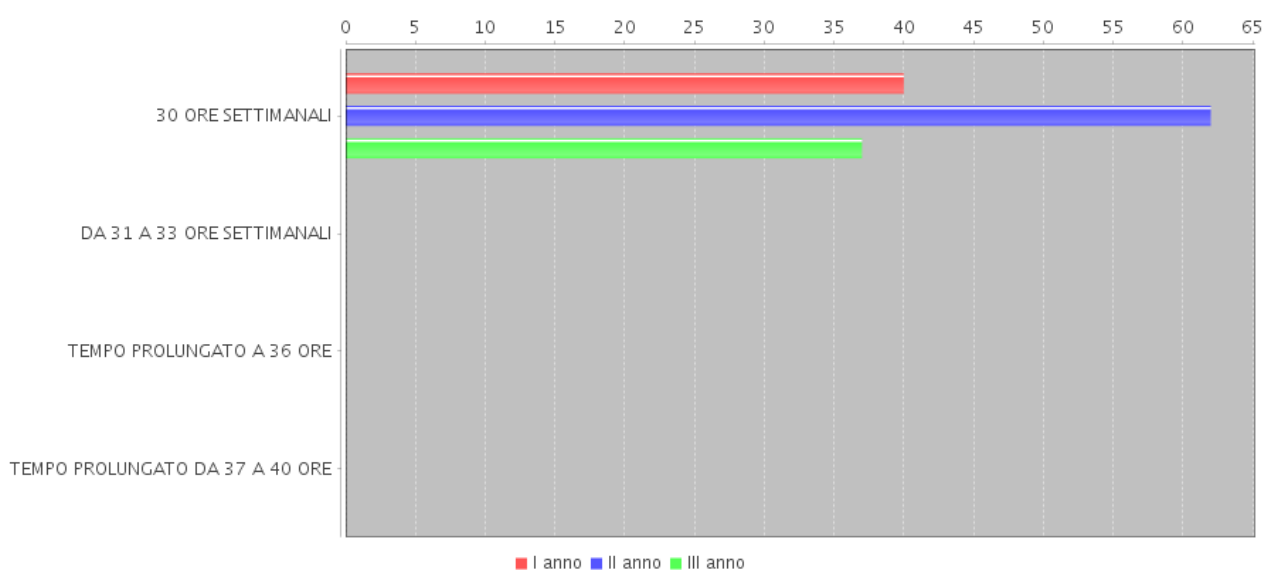
Numero Classi

7

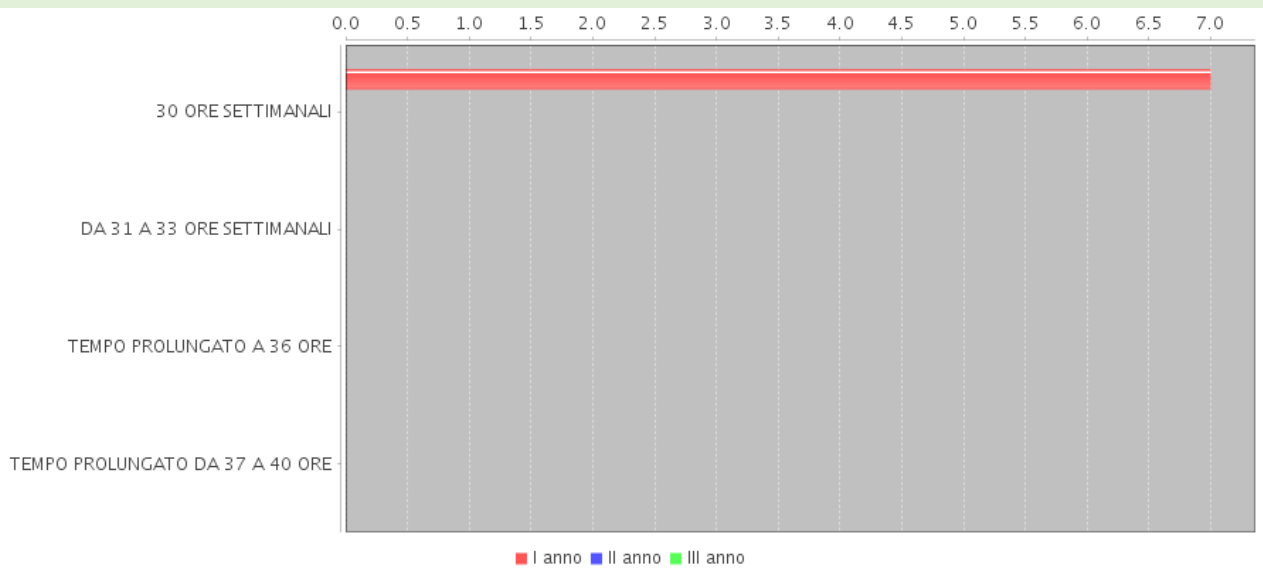
Totale Alunni

139

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	2
	Informatica	4
	Multimediale	8
	Musica	2
	Scienze	1
	aula cucina	1
	Atelier creativo	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Teatro	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	102
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
	Dispositivi per robotica, Making e	20

Tinkering

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	110
Personale ATA	24

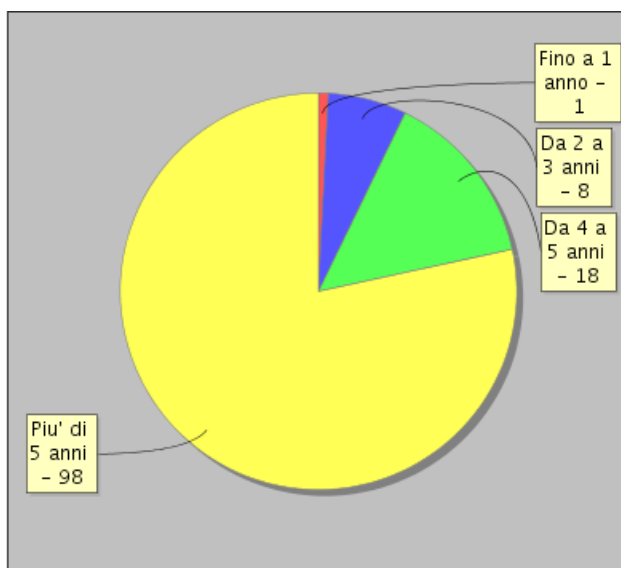
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 13
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 117
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 18
- Piu' di 5 anni - 98

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il presupposto da cui parte il nostro Istituto non è tanto quello di considerare gli alunni tutti uguali, ma di reputare ciascuno di loro come essere unico, ponendosi nell'ottica di valorizzare le differenze, pensando ad esse come ad una risorsa, creando un contesto di apprendimento POSITIVO, finalizzato a rimuovere ostacoli che possono limitare la piena espressione delle potenzialità degli stessi, offrendosi come luogo di crescita ricco e diversificato.

L'Istituto si impegna nella prospettiva di una "presa in carico globale e inclusiva" di tutti gli alunni, per garantire a ciascuno un pieno ed effettivo accesso agli apprendimenti attraverso una didattica realmente personalizzata con la strutturazione di percorsi finalizzati a consentire lo sviluppo delle proprie potenzialità.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati della varianza tra le classi in italiano, matematica e inglese (listening) contenendo lo scarto con la media nazionale

Traguardi

Ridurre, rispetto al triennio precedente, del 50 % la varianza tra le classi in italiano, matematica e inglese (listening).



Competenze Chiave Europee

Priorità

Elaborare prove di realtà e rubriche di valutazione in relazione al curriculum per le competenze chiave europee.

Traguardi

Migliorare gli esiti formativi degli alunni (nelle prove d'istituto) in relazione alla comunicazione nella madre lingua, nella seconda lingua comunitaria (listening) e in matematica

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Le finalità educative dell'istituto rispondono a quelle fissate dalla normativa vigente e dalle Indicazioni per il Curriculum per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione e si ritengono specifiche di questa realtà:

- rendersi garante del diritto allo studio, favorendo l'integrazione e l'inclusione di tutti gli alunni specie di quelli in difficoltà di apprendimento (alunni extracomunitari o svantaggiati) o con disabilità;*
- promuovere la capacità di lettura dei testi per comprenderli e acquisire le conoscenze che sono la condizione di base per lo sviluppo delle competenze;*
- favorire l'acquisizione di diversificati mezzi espressivi e di comunicazione relativamente ai fondamentali tipi di linguaggio e lo sviluppo del pensiero computazionale per promuovere uno studio proficuo che permetta all'alunno di affrontare le continue sfide che la ricerca tecnologica impone e orientarsi nel mondo in cui vive, diventando così cittadino attivo nello sviluppo responsabile della società;*
- favorire una solida formazione nell'area matematica, scientifica e tecnologica, condizione essenziale per l'accesso a competenze di analisi, di logica, di investigazione, sperimentazione e di problem solving;*
- promuovere l'acquisizione di atteggiamenti scientifici e criteri di ricerca per maturare capacità di iniziativa, decisione, responsabilità personale ed autonomia*



- e conquistare capacità di giudizio critico e riflessivo;*
- *prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;*
 - *educare l'alunno ad accettare gli altri e a farsi accettare;*
 - *valorizzare il patrimonio e le tradizioni culturali e sociali del territorio, riflettendo anche su realtà socio-culturali più vaste per sviluppare la consapevolezza culturale;*
 - *educare alla salvaguardia della salute, al rispetto per gli ambienti naturali e paesaggistici e alla conservazione delle strutture pubbliche;*
 - *educare al rispetto della legalità e delle norme proprie di uno stato civile, porsi come servizio pubblico gratuito, favorendo la scolarizzazione degli utenti;*
 - *favorire l'orientamento, attraverso una conoscenza di sé e dei propri interessi e attitudini, indispensabili per una scelta di vita e professionale responsabile e consapevole;*
 - *promuovere l'apprendimento delle lingue straniere per favorire la consapevolezza della cittadinanza aggiuntiva europea e porre le basi per la crescita di persone libere di muoversi nello spazio dell'UE favorendo la libertà di circolazione dei talenti;*
 - *promuovere lo sviluppo delle competenze di base integrando gli apprendimenti formali, informali e non formali nell'ottica di una crescita continua e globale degli allievi per favorire lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva e l'inclusione.*

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto

a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PER UNA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO

Descrizione Percorso

Partendo dal presupposto che il nostro obiettivo è realizzare una scuola in cui l'inclusione sia effettiva, nonostante i buoni risultati conseguiti dall'istituto nelle prove standardizzate nazionali, si ritiene opportuno delineare un percorso finalizzato alla diminuzione della varianza tra classi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" □ Strutturazione di programmazioni didattiche annuali per classi parallele

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati della varianza tra le classi in italiano, matematica e inglese (listening) contenendo lo scarto con la media nazionale

"Obiettivo:" □ Predisposizione di prove quadrimestrali comuni per italiano, matematica e inglese



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati della varianza tra le classi in italiano, matematica e inglese (listening) contenendo lo scarto con la media nazionale

"Obiettivo:" Definizione di prove d'Istituto per tutte le classi ponte in cui siano definiti tempi, spazi, attività, modalità di verifica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati della varianza tra le classi in italiano, matematica e inglese (listening) contenendo lo scarto con la media nazionale

"Obiettivo:" Redazione di un modello comune per la stesura delle attività progettuali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati della varianza tra le classi in italiano, matematica e inglese (listening) contenendo lo scarto con la media nazionale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" □ Predisposizione di laboratori linguistici e logico-matematici

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati della varianza tra le classi in italiano, matematica e inglese (listening) contenendo lo scarto con la media nazionale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Diffondere tra le classi ponte una cultura della valutazione

condivisa

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati della varianza tra le classi in italiano, matematica e inglese (listening) contenendo lo scarto con la media nazionale

"Obiettivo:" Definizione di prove d'Istituto per tutte le classi ponte in cui siano definiti tempi, spazi, attività, modalità di verifica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati della varianza tra le classi in italiano, matematica e inglese (listening) contenendo lo scarto con la media nazionale

"Obiettivo:" Accordo di rete e/o protocolli d'intesa con alcuni Istituti Superiori inerenti il curriculum disciplinare per competenze al fine di favorire il successo scolastico degli studenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati della varianza tra le classi in italiano, matematica e inglese (listening) contenendo lo scarto con la media nazionale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Potenziamento delle attività per classi parallele

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati della varianza tra le classi in italiano, matematica e inglese (listening) contenendo lo scarto con la media nazionale

"Obiettivo:" Revisione dei criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati della varianza tra le classi in italiano, matematica e inglese (listening) contenendo lo scarto con la media nazionale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati della varianza tra le classi in italiano, matematica e inglese (listening) contenendo lo scarto con la media nazionale

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREDISPOSIZIONE DI PROGRAMMAZIONI DIDATTICHE PER CLASSI PARALLELE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2019	Studenti	Docenti

Responsabile

Docenti coordinatori di interclasse (scuola primaria) .

Coordinatori di classe e di dipartimento (scuola secondaria di I grado)

Risultati Attesi

Uniformare i risultati attesi per le seguenti discipline : italiano, matematica e inglese

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE DI VERIFICA PER CLASSI PARALLELE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2020	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Referente per la valutazione d'istituto

Risultati Attesi

Uniformità nella valutazione secondo i criteri d'istituto per le discipline : italiano, matematica ed inglese

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORAGGIO DELLE PROVE INVALSI A.S. 2019/2020

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2020	Docenti Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Referente della valutazione d'istituto

Risultati Attesi

Analisi dei risultati relativi alla varianza tra le classi al fine di ridurre lo scarto con il dato nazionale.

❖ FARE, SAPER FARE, SAPER ESSERE.

Descrizione Percorso



La formazione dei docenti è l'attività propedeutica per la diffusione di una cultura condivisa della valutazione per competenze e per la realizzazione di prove di realtà e rubriche di valutazione la cui finalità è il miglioramento degli esiti formativi degli studenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Formazione dei docenti finalizzata alla costruzione di prove di realtà e rubriche di valutazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborare prove di realtà e rubriche di valutazione in relazione al curriculum per le competenze chiave europee.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Realizzazione di attività con l'utilizzo delle nuove tecnologie a classi aperte o per gruppi alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborare prove di realtà e rubriche di valutazione in relazione al curriculum per le competenze chiave europee.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Accordo di rete e/o protocolli d'intesa con alcuni Istituti Superiori inerenti il curriculum disciplinare per competenze al fine di favorire il successo scolastico

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborare prove di realtà e rubriche di valutazione in relazione al curriculum per le competenze chiave europee.



"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Potenziamento delle attività per classi parallele.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Elaborare prove di realtà e rubriche di valutazione in relazione al curriculum per le competenze chiave europee.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Elaborare prove di realtà e rubriche di valutazione in relazione al curriculum per le competenze chiave europee.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Integrare i percorsi scolastici con le proposte provenienti dal territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Elaborare prove di realtà e rubriche di valutazione in relazione al curriculum per le competenze chiave europee.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
--	-------------	------------------------------------

Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico e Collegio Docenti

Risultati Attesi

Diffusione di una cultura della valutazione per competenze all'interno dell'istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTRUZIONE DI PROVE AUTENTICHE E RUBRICHE DI VALUTAZIONE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
--	-------------	------------------------------------

01/06/2021

Studenti

Docenti

Studenti

Responsabile

Docenti e Referente della valutazione d'istituto

Risultati Attesi

Utilizzazione di prove di realtà comuni nell'istituto.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Nell'Istituto è presente un Atelier Creativo , fruibile dagli alunni delle varie classi, che permette di praticare una didattica innovativa per quanto riguarda i diversi ordini di scuola.



Per la scuola dell'infanzia avvicinamento ai principi della logica computazionale per piccoli gruppi.

Per la scuola primaria sono previste sessioni di tinkering attraverso le quali gli alunni sperimentano un modo diverso di fare scienza, arte, tecnologia, matematica essendo guidati esclusivamente dalla loro immaginazione e creatività e non avendo istruzioni da seguire.

Per la scuola secondaria di primo grado sono previsti laboratori di "minecraft": un gioco che permette di sapersi orientare nello spazio vissuto e virtuale affrontando situazioni problematiche che permettono di sperimentare soluzioni creative attraverso comunque un'attenta analisi delle risorse a propria disposizione.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

SPAZI E INFRASTRUTTURE

E' stata presentata la candidatura per la partecipazione al Bando MIUR " Ambienti didattici innovativi" in quanto s'intende implementare l'uso delle TIC nella didattica anche nei plessi di Manziana.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
MANZIANA CENTRO URBANO	RMAA87301E
MANZIANA - QUADRONI	RMAA87302G
CANALE MONTERANO CENTRO URBANO	RMAA87303L
CANALE MONTERANO	RMAA87304N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
MANZIANA - GIANNI RODARI	RMEE87301Q
CANALE MONTERANO C.U.	RMEE87302R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
T.TITTONI - MANZIANA -	RMMM87301P
CANALE MONTERANO	RMMM87302Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

MANZIANA CENTRO URBANO RMAA87301E

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

MANZIANA - QUADRONI RMAA87302G

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

CANALE MONTERANO CENTRO URBANO RMAA87303L

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

CANALE MONTERANO RMAA87304N

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

MANZIANA - GIANNI RODARI RMEE87301Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

CANALE MONTERANO C.U. RMEE87302R

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

T.TITTONI - MANZIANA - RMMM87301P

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Delle Scuole		
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

CANALE MONTERANO RMMM87302Q
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

L'Istituto al fine di garantire più tempo scuola alle famiglie, nelle classi a 27 ore di Scuola Primaria ha ampliato il curricolo con l'aggiunta di un'ora di mensa, portandolo a 28 ore settimanali. Questa articolazione dell'orario su 5 giorni prevede, per tali classi, una giornata di 8 ore. Per la copertura della ventottesima ora si è fatto ricorso alle contemporaneità dei docenti.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

MANZIANA - VIA PISA, 21 (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo del nostro istituto pone al centro l'alunno che apprende con la sua individualità e con la rete di relazioni che lo legano alla famiglia, al territorio e alle diverse agenzie educative a cui partecipa. I docenti, accogliendo tutti e ciascuno, hanno come obiettivo quello di accompagnare ciascun alunno alla piena acquisizione delle competenze in uscita dal I ciclo. Il fine è promuovere in tutti gli alunni un atteggiamento

positivo e costruttivo , valorizzando le relazioni affettive e attivando tutte le strategie necessarie per promuovere lo sviluppo integrale della personalità di ciascuno. Per la scuola dell'infanzia sono previsti i seguenti orari, articolati su cinque giorni : 1) 25 ore settimanali senza servizio mensa 2) 40 ore settimanali con servizio mensa Per la scuola primaria sono previsti i seguenti orari , articolati su cinque giorni: 1) 28 ore comprensive di un rientro pomeridiano con servizio mensa 2) 40 ore con servizio mensa Per la scuola secondaria di I grado si osservano i seguenti tempi scuola : 1) 30 ore articolate su cinque giorni settimanali 2) 36 ore con 3 rientri pomeridiani comprensivi di mensa Si allega il curricolo disciplinare della scuola primaria e secondaria di I grado

ALLEGATO:

CURRICOLO ORARIO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Al termine del triennio 2015/2018 è stato elaborato il curricolo verticale per competenze disciplinari.

ALLEGATO:

CV COMPLETO.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

A partire dall'anno scolastico 2018/19 s'inizierà a sperimentare dalle sezioni dell'infanzia con il progetto Unicef "Scuola Amica dei bambini", fino alla scuola secondaria di I grado una proposta formativa relativa alla competenza "imparare per imparare".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nello stesso triennio 2015/2018 è stato elaborato il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

ALLEGATO:

COMPETENZE DI CITTADINANZA COMPLETO.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Al fine di partecipare al progetto "Sport di classe", promosso dal MIUR in collaborazione con il CONI, nella scuola primaria è stata introdotta, per le classi a 27 ore, un' ulteriore ora di scienze motorie nelle classi IV e V.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO SPORT

Tenendo presente le indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione di cui al Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254 e consapevoli della forte valenza educativa dello sport come lo strumento più efficace per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che ne favoriscano la crescita psicologica, emotiva, sociale oltre che fisica, nasce il progetto "+ SPORT X TUTTI". L' Istituto Comprensivo di Manziana ha avvertito il dovere di attivarsi in quanto è aumentata la richiesta, da parte della famiglia, di una scuola che sia un centro educativo il cui intervento vada oltre gli ambiti disciplinari ed affronti tematiche di carattere etico e sociale. All'aumento della diffusione di episodi di bullismo, di stili di vita poco corretti, di forme di dipendenza come l'alcolismo, il tabagismo e il doping, si vuole contrapporre il profondo senso educativo e formativo dello sport. Allo sport scolastico viene quindi affidato il compito di sviluppare una nuova cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, migliorare l'aggregazione, la socializzazione, l'integrazione e l'inclusione soprattutto delle fasce più deboli e disagiate presenti nei giovani con particolare attenzione ai soggetti disabili. Attraverso l'attività sportiva i giovani acquisiscono competenze indispensabili alla loro formazione ed alla loro crescita, come il controllo di sé, il senso della solidarietà, la capacità di collaborare per un fine comune, la valorizzazione del ruolo di tutti ed il rispetto del ruolo di ciascuno. Gli alunni lavoreranno insieme (Cooperative Learning), nella valorizzazione di ogni diversità. Si adotterà un graduale incremento di autonomia da parte di ognuno, così da accrescere e consolidare le proprie competenze, soprattutto quelle trasversali. Gli strumenti utilizzati saranno giochi e materiali tecnici sportivi. Sono previste attività di avviamento alla pratica sportiva in collaborazione con varie associazioni sportive locali e la partecipazione a manifestazioni agonistiche e culturali. La Scuola primaria, inoltre, aderisce già da qualche anno al progetto nazionale proposto dal Miur "Sport di classe" con esperti del Coni mentre la scuola Secondaria prende parte ai progetti "Scuole aperte allo sport" del Miur, con attività anche in orario extrascolastico e, in accordo con le scuole dell'ambito, alle "Etruschiadi"

Obiettivi formativi e competenze attese

- Controllare l'esecuzione del gesto, valutare il rischio, interagire con gli altri nei giochi di movimento nel rispetto delle regole date.
- Sperimentare una pluralità di esperienze

che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. • Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle • Praticare, nelle attività di gioco e di sport i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. • Acquisire la capacità di Integrarsi nel gruppo, assumersi responsabilità e di impegnarsi per un fine comune.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Piscina

campi sportivi

 ❖ **PROGETTO AMBIENTE**

L'Istituto Comprensivo di Manziana si colloca tra due aree naturalistiche protette, il Parco di Bracciano - Martignano e la Riserva Naturale Monterano. La formazione di una coscienza ambientale attraverso la conoscenza del territorio contribuisce a sviluppare l'attenzione alla Riserva e al Parco da parte degli studenti e rappresenta una strategia di lungo termine per la conservazione delle Aree Protette; la "promozione di attività di educazione" è uno degli obiettivi della normativa delle suddette aree (art.3 LR 29/1997). Attraverso la conoscenza del territorio, della sua flora, della sua fauna, della sua geologia ma anche delle sue tradizioni e delle sue risorse in genere, si accrescono le tematiche della comunicazione in ambito ambientale, integrando le idee che fioriscono nel percorso scolastico, suggerendo progetti e sviluppi di azioni creative non alternativi, ma perfettamente integrabili con la "prassi" di insegnamento-apprendimento che si origina a scuola. Le attività, in collaborazione con le suddette aree protette e con gli EE.LL. prevedono percorsi di sensibilizzazione alle tematiche ambientali con particolare attenzione all'utilizzo oculato delle risorse ed al concetto di ecosostenibilità, approfondimenti scientifici-naturalistici-storici, visite guidate all'interno delle Riserve. Quest'anno, inoltre, si parteciperà al progetto della Rete delle scuole del Lago di Bracciano " Adotta un monumento", con lo scopo di adottare un bene naturale comune come il lago di Bracciano.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Capire che parlare di rispetto per l'ambiente significa parlare di rispetto per l'umanità intera. • Partecipare alle attività di gruppo confrontandosi con gli altri e valutando le varie soluzioni proposte • Riconoscere nel proprio ambiente di vita gli interventi positivi e negativi dell'uomo valutando i loro effetti • Conoscere temi e problema di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione
Competenze attese: • Pone domande sui temi ambientali • Assume comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita e all'uso delle risorse • E' consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, dell'ineguaglianza dell'accesso ad esse, e adotta stili di vita ecologicamente responsabili

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interno ed esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ Aule:

Teatro
Aula generica

Approfondimento

Per l'attuazione del percorso descritto vengono utilizzate sia risorse interne, in quanto molti docenti dell'Istituto hanno effettuato corsi di formazione ed aggiornamenti nel campo ambientale, sia risorse esterne a titolo gratuito in collaborazione con gli EE.LL e con le Riserve naturali presenti nel territorio

❖ EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA

Insegnare le regole del vivere e del convivere è per la scuola un compito primario a cui non ci si può sottrarre. E' necessario che la scuola diventi ambiente educativo di formazione e apprendimento, che faccia scoprire i veri valori della vita e proponga un'educazione che spinga l'individuo a fare scelte autonome e consapevoli nel rispetto degli altri e delle proprie radici, per promuovere la creazione di coscienze aperte e

solidali, centrate sulla consapevolezza dei propri doveri, sul rispetto delle diverse identità culturali, sull'interazione e sulla reciprocità di ascolto. Tutto ciò richiede che si elaborino interventi efficaci che portino alla costruzione di atteggiamenti responsabili al fine di comprendere e di comprendersi, rispettando l'Altro, gli spazi comuni, i materiali cogliendo la necessità di dividerli con gli altri. Le attività previste all'interno del progetto sono molteplici e vanno dalla promozione di iniziative culturali, sociali, sportive e musicali sulle tematiche della legalità ad incontri di verifica e confronto; sono previste inoltre attività laboratoriali di lettura, ricerca, approfondimento, drammatizzazione e manualità. Il progetto coinvolge i tre ordini di scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere le regole che permettono il vivere in comune e rispettarle
- Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti;
- Percepirsi come "cittadino" soggetto di diritti e di doveri
- Agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza, attraverso il confronto responsabile e il dialogo;
- Contribuire alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti dell'attività scolastica

DESTINATARI

Gruppi classe

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Teatro

Approfondimento

Nello svolgimento dei percorsi proposti all'interno del progetto, realizzati in collaborazione con gli EE.LL, ci si avvale dell'apporto di risorse interne

all'Istituto e di esperti esterni che intervengono a titolo gratuito.

La progettualità relativa all'educazione alla convivenza e legalità costituisce un asse della continuità in quanto le tematiche vengono affrontate in tutti gli ordini di scuola e in tutti i plessi dell'Istituto.

❖ **LABORATORI DIDATTICI**

Questo grande contenitore raccoglie diverse iniziative, attuate nei tre ordini di scuola, volte al potenziamento degli apprendimenti matematico-scientifici, dei linguaggi espressivi (manipolazione, pittura, recitazione), del piacere della lettura, all'incremento delle capacità di apprendimento. L'idea che sostiene questo progetto è la necessità di estendere le opportunità di formazione culturale potenziando quegli strumenti che pongono ogni alunno in condizione di orientarsi nel mondo in cui vive e di svolgere in esso un ruolo attivo consentendogli di maturare capacità di iniziativa, decisione, responsabilità personale ed autonomia e di conquistare capacità di giudizio critico e riflessivo, attraverso l'acquisizione di diversificati mezzi espressivi e di comunicazione. La metodologia scelta è quella della laboratorialità intesa come spazio dell'apprendere come intenzionalità educativa tradotta in pratica, laddove il fare e l'agire non sono momenti occasionali al servizio della teoria, ma diventano i mezzi e i fini stessi dell'azione formativa. Le attività sono diversificate a seconda del sub progetto che afferisce al macroprogetto e all'età degli alunni. Si prevedono: • percorsi di lettura, ascolto, partecipazione ad eventi culturali, visita biblioteche e librerie, incontri con autori, drammatizzazioni e spettacoli teatrali; • attività di disegno, manipolazione di materiali diversi e pittura; • attività di osservazione, riflessione e confronto; • partecipazione a concorsi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Muoversi in modo coordinato nello spazio circostante
- Esprimersi attraverso diversi linguaggi
- Rappresentare in modo autonomo e personale le esperienze condotte utilizzando diverse tecniche espressive
- Progettare, in gruppo o da soli, l'esecuzione di un semplice manufatto e/o di un piccolo evento da organizzare nella vita di classe
- Discutere e argomentare in gruppo i criteri e le motivazioni delle scelte compiute mettendo in luce fatti, rischi, opportunità e ascoltando le motivazioni altrui

DESTINATARI

Gruppi classe

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Teatro

❖ PROGETTO LINGUE

Imparare una lingua straniera vuol dire incontrare un'altra cultura, un diverso modo di esprimersi e di organizzare la vita. Favorirne l'apprendimento, significa incoraggiare la consapevolezza sociale, la comprensione e il rispetto di stili di vita differenti, il decentramento dal proprio punto di vista. Il diverso codice linguistico è un mezzo di promozione individuale e sociale, uno strumento di organizzazione delle conoscenze che permette al bambino di arricchire il proprio bagaglio culturale attraverso la conoscenza e l'accettazione di contesti culturali diversi dal proprio, agevolando l'assunzione di comportamenti improntati alla solidarietà e all'accoglienza; inoltre offre la possibilità di ampliare la sfera dei rapporti interpersonali, predisponendo al dialogo e alla reciproca comprensione. Imparare una lingua straniera vuol dire incontrare un'altra cultura, un diverso modo di esprimersi e di organizzare la vita. Favorirne l'apprendimento, in un ambiente adeguatamente strutturato, significa incoraggiare la consapevolezza sociale, la comprensione e il rispetto di stili di vita differenti, il decentramento dal proprio punto di vista. Il diverso codice linguistico è un mezzo di promozione individuale e sociale, uno strumento di organizzazione delle conoscenze che permette al bambino di arricchire il proprio bagaglio culturale attraverso la conoscenza e l'accettazione di contesti culturali diversi dal proprio, agevolando l'assunzione di comportamenti improntati alla solidarietà e all'accoglienza; inoltre offre la possibilità di ampliare la sfera dei rapporti interpersonali, predisponendo al dialogo e alla reciproca comprensione. L'idea del progetto nasce dalle esigenze di: • promuovere l'approccio comunicativo-funzionale della L2, sottolineando l'importanza del linguaggio come mezzo di comunicazione e di trasmissione di significati; • ampliare l'offerta formativa e linguistica arricchendo il vocabolario individuale e la conoscenza di strutture e funzioni linguistiche nonché le

informazioni socio-culturali dei paesi di lingua inglese al fine di valorizzare le eccellenze a conclusione del ciclo di scuola secondaria di 1° grado. Il progetto si articola in modo diverso nei vari ordini di scuola. Nella Scuola dell'Infanzia si propone un primo approccio alla lingua attraverso giochi e canzoncine, storytelling; Nella Scuola Secondaria di primo grado sono previste attività finalizzate al conseguimento della certificazione Ket: lezioni frontali con i gruppi di lavoro, sia con l'insegnante di lingua che con il madre lingua inglese (per potenziare le abilità audio-orali), e utilizzo di materiale multimediale, schede di lavoro, audiocassette e cd utilizzate dall'Università di Cambridge nei precedenti esami per il conseguimento della certificazione KET. conseguire Nella Scuola Primaria è possibile prevedere l'intervento di un insegnante madrelingua.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Ripetere semplici parole imitando la pronuncia dell'insegnante (scuola dell'Infanzia) • Eseguire semplici comandi (scuola dell'Infanzia) • Acquisire la padronanza delle strutture e funzioni linguistiche più usate in situazioni di vita quotidiana. • Migliorare la pronuncia e le capacità di ascolto. • Ampliare le conoscenze lessicali, grammaticali e le espressioni idiomatiche della lingua inglese, tramite l'uso della lingua parlata. • Arricchire la conoscenza delle tradizioni dei paesi anglofoni. • Potenziare le abilità orali (speaking e listening) in situazioni di vita reale, con l'ausilio di una lettrice di madre lingua

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

personale interno ed esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

Approfondimento

Nello svolgimento delle attività progettuali ci si avvale dell'intervento di risorse professionali interne ed esperti esterni. Le attività volte al conseguimento della certificazione Ket (da acquisire a seguito del superamento del relativo esame presso

la British Council) vengono svolte in orario extra-scolastico. il progetto viene realizzato con il contributo delle famiglie

❖ NUOVE TECNOLOGIE

Ormai l'introduzione della tecnologia nella didattica non deve essere più finalizzata all'acquisizione strumentale del mezzo, considerando che oggi ci troviamo di fronte ai bambini considerati "nativi digitali", dotati di straordinaria abilità nell'uso delle nuove tecnologie. La tecnologia va oggi considerata come strumento per la realizzazione di una didattica collaborativa e costruttiva in cui sia riconosciuta la centralità dell'alunno, siano stimolate le sue capacità di progettare e di creare e con cui concorrere allo sviluppo delle competenze dell'alunno. Una didattica per competenze, infatti, sviluppata in percorsi che prevedano la realizzazione, da parte dei ragazzi, di progetti interdisciplinari che, per essere realizzati, richiedono l'attivazione di competenze diverse: organizzative, previsionali, progettuali, di ricerca, di analisi della soluzione, di risoluzione problemi, di collaborazione con gli altri, di controllo dei risultati.

ATTIVITÀ PREVISTE Attivazione di laboratori didatticamente innovativi suddivisi per i vari ordini di scuola:

Scuola dell'infanzia Laboratori di computazione creativa: Il laboratorio prevede l'avvicinamento ai concetti della logica computazionale per i bambini della scuola dell'infanzia attraverso l'utilizzo di software per iniziare ad imparare la programmazione. Attività di tinkering come per la scuola primaria.

Scuola Primaria Tinkering Durante le sessioni di tinkering i bambini sperimentano in modo alternativo la scienza, la tecnologia, l'ingegneria, l'arte e la matematica. Sono guidati dalla loro immaginazione e creatività nella ricerca di qualcosa che non si sa bene come fare poiché non hanno istruzioni da seguire: cercano di capire come funzionano le cose che in quel momento stanno attirando la loro attenzione, le rielaborano, provano a metterle insieme, osservano la loro grande intuizione andare in fumo, sperimentano seguendo i loro capricci e rivelazioni fino a quando qualcosa non va per il verso giusto. Tutte le attività di tipo tinkering richiedono di "pensare con le mani" ed utilizzano sempre materiali comuni che si trovano anche a casa: si smontano vecchi giocattoli meccanici per fargli fare qualcosa di nuovo, si costruiscono robot che disegnano, si scopre la conduttività.

Scuola secondaria Computazione collaborativa Il laboratorio si baserà su "Minecraft", gioco che mette a disposizione una filosofia sandbox ed open-ended: un gioco che lascia ampi margini di libertà di movimento al giocatore. I ragazzi danno sfogo alla loro creatività interagendo con i compagni di classe e cimentandosi, in completa autonomia, nella modifica dell'ambiente grafico digitale che li circonda oppure affrontando le sfide proposte (o in cui ci si imbatte per caso) che possono

essere risolte in tanti modi differenti ed essere presentate al giocatore in tempi differenti, senza cioè seguire una predeterminata linea di gioco.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sapersi orientare nello spazio vissuto e “virtuale”
- affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni
- sperimentare soluzioni creative

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Approfondimento

All'interno del progetto trovano spazio due iniziative volte a favorire attraverso l'uso dei media, il processo di tipo conoscitivo, di socializzazione, di sviluppo e potenziamento di capacità logiche operative:

Computer all'Infanzia

ECDL per il conseguimento della Patente Europea del Computer (Scuola Secondaria di Primo Grado)

Per arricchire il percorso formativo degli alunni tramite l'uso del “ Computer” si sono attivati i laboratori informatici grazie al personale docente in possesso di titoli specifici.

Di conseguenza l'ora d'informatica, nella scuola dell'infanzia, si articolerà con il docente esperto che organizzerà l'attività multimediale e di avvicinamento ai concetti della logica computazionale in piccoli gruppi.

Nella scuola secondaria docenti specializzati seguiranno gruppi di alunni in orario extrascolastico per il conseguimento della Patente Europea nell'uso del mezzo multimediale.



TESTE IN MOVIMENTO

Questo progetto, rivolto agli alunni della Scuola Primaria di Manziana, ha lo scopo di evidenziare la valenza comunicativa della scrittura attraverso strumenti multimediali, amplificando l'aspetto motivazionale degli alunni, dando significato all'esperienza e arricchendola in forma creativa. I bambini, dopo un primo percorso di acquisizione di conoscenze propedeutiche, realizzeranno e manterranno attivo un Blog di classe; arriveranno ad assumere un ruolo attivo, ogni singolo individuo diventerà costruttore di conoscenze che potrà condividere con gli altri. Questo strumento favorisce la circolazione dell'informazione mostrando le caratteristiche proprie di un apprendimento creativo, aumenta lo scambio d'idee e promuove la cooperazione attiva per il raggiungimento di un obiettivo comune. Il percorso formativo cercherà di legarsi alle proposte disciplinari d'aula pur perseguendo gli obiettivi didattici specifici dell'informatica, in modo da concorrere alla produzione di documenti multimediali attraverso programmi o siti accattivanti e stimolanti quali ad esempio "Tagxedo" e "QR CODE generator". Dunque obiettivi progettuali direttamente ispirati da quelli disciplinari specifici ed altri più squisitamente tecnici legati alla concreta manipolazione e funzionamento dello strumento computer e del web.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Saper usare la rete per apprendere.
- Saper salvare e formattare un file di testo.
- Saper comunicare attraverso i principali canali di interazione tecnologica.
- Saper utilizzare internet per realizzare e gestire un blog di classe.
- Saper gestire un blog rispettandone la netiquette.
- Saper utilizzare determinati programmi associandoli ad attività didattiche.
- Saper collaborare con i pari.
- Saper riconoscere ed utilizzare le proprie capacità.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ EDUCAZIONE ALIMENTARE

L'idea nasce dall'esigenza di sensibilizzare scuole e consumatori ad un'alimentazione di qualità, attraverso la conoscenza del nostro sistema agroalimentare, cercando di sviluppare una reciproca collaborazione tra istituzioni ed utenti-consumatori. Il

progetto intende determinare negli allievi delle motivazioni per migliorare il loro comportamento alimentare e sviluppare una coscienza critica che consenta loro scelte idonee al mantenimento della salute e del benessere. Il progetto viene realizzato con la collaborazione e il sostegno dei seguenti Enti Territoriali: Regione Lazio, ARSIAL, Ministero Politiche Agricole, Università Agraria Manziana. Tra le iniziative messe in campo vi sono: • l'adesione al progetto nazionale "Frutta e latte nella scuola", • visite alla Centrale del latte e Fattorie didattiche, allo Stabilimento dell'acqua Claudia, ai panifici al frantoio, mulino, al caseificio, stabilimenti dolciari, Museo della pasta • attività nell'aula -cucina presente nel plesso di Manziana e presso l'aula informatica. Adesione al progetto "Sapere i sapori".

Obiettivi formativi e competenze attese

• Conoscere la filiera di un prodotto • Saper esprimere esperienze • Attuare comportamenti corretti a tavola • Conoscere i prodotti del proprio territorio ed acquisire una cultura della genuinità degli alimenti • Comprendere il significato di biodiversità e l'importanza della salvaguardia del territorio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica
Multimediale
aula cucina

❖ **Aule:**

Teatro

❖ **CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO**

La Continuità nasce dall'esigenza di garantire il diritto degli alunni ad un percorso formativo organico e completo che miri a promuovere uno sviluppo articolato e multifunzionale mentre l'Orientamento a prevenire ed eliminare la dispersione scolastica e a favorire una scelta sempre più consapevole ed adeguata. Migliorare la continuità tra gli ordini di scuola era uno degli obiettivi del PDM del nostro Istituto, finalizzato al successo formativo. L'esperienza ha dimostrato l'efficacia degli interventi attuati e la necessità di continuare ad operare in tale direzione. A tale scopo si prevedono: • incontri di raccordo con attività laboratoriali per gli alunni delle classi

ponte • Open-day e conferenze informative ed esplicative per alunni e genitori • incontri tra docenti, istituzione di una Commissione in rete con altri istituti.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Instaurare un dialogo permanente tra i vari ordini di scuola per un coordinamento orizzontale e verticale • Promuovere attività che favoriscano la continuità educativa scuola-famiglia • Favorire il passaggio da una struttura all'altra • Potenziare la voglia di crescere, cambiare e diventare autonomi eliminando sentimenti di insicurezza e disagio • Salvaguardare la crescita formativa ed il bagaglio di conoscenze che ognuno ha • Promuovere il senso di appartenenza alla nuova realtà scolastica • Coordinare le attività di orientamento, promuovendo forme di collaborazione con gli Istituti superiori.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Disegno
Multimediale
Musica

❖ **EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

La scuola sempre più include tra le proprie priorità l'attenzione alla persona e alla salute. In tale ambito, "star bene", "stare in salute" non è inteso soltanto come uno stato dell'organismo, ma una condizione di equilibrio che chiama in causa l'intera personalità, nei suoi risvolti fisici, psicologici, relazionali, sociali e morali. Uno stile di vita sano è il risultato di un lungo processo nel quale gli apporti del mondo socio sanitario e di quello scolastico giocano un ruolo importante accanto alla funzione fondamentale e insostituibile della famiglia. L'Educazione alla Salute rappresenta dunque per gli alunni un aspetto essenziale del processo formativo globale che a cominciare dalla scuola dell'infanzia, tende a promuovere nel bambino la capacità di partecipare in modo costruttivo alla vita della collettività e stimola quel senso di responsabilità necessario a salvaguardare sia la salute propria che quella della collettività. Il progetto si avvale della collaborazione di personale medico specializzato per la realizzazione di percorsi di prevenzione oculistica (per le Scuole dell'Infanzia e

Primaria) e di educazione all'affettività (Scuola Secondaria di primo grado) .

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Multimediale

 ❖ **PROGETTO MUSICA**

La musica deve diventare uno strumento educativo di prim'ordine in quanto forma l'uomo sociale , sviluppa la sua capacità cognitiva, stimola il pensiero divergente e fornisce lo spunto per un'adeguata conoscenza del proprio corpo, ne modella la coordinazione ritmico-motoria, lo libera da schemi inibitori realizzando la sua forza creativa. Le finalità sono : -favorire il pieno sviluppo delle potenzialità, spesso sommerse. Di cui tutti gli alunni sono portatori; - potenziare le capacità di socializzazione e di cooperazione degli alunni; - Valorizzare le "diversità" , per un reciproco arricchimento; - integrare nel gruppo i bambini/ ragazzi in situazione di handicap ed in situazione di disagio Tra le varie proposte messe in atto a tale scopo per i tre ordini di scuola vi sono: - l'adesione al progetto Europa InCanto che si propone di far cantare l'opera lirica, vivere l'emozione del palcoscenico, recitare i grandi testi teatrali, letterari e lirici, metterli in scena, studiarli, conoscerli e amarli per avvicinare gli alunni all'incanto del teatro, in tutte le sue forme: musica, danza, canto - la pratica corale e strumentale individuale e di gruppo nel coro della Scuola Secondaria di primo Grado, per una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé - un primo approccio all'uso di un semplice strumento musicale (dianonica) e pratica del canto, rivolto agli alunni delle prime classi della Scuola Primaria

Obiettivi formativi e competenze attese

- Esplorare diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali. • Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere. • Partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. • Usare diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. • Eseguire, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali. • Padroneggiare i primi strumenti per un utilizzo consapevole del

patrimonio artistico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
Musica
- ❖ **Aule:** Teatro

Approfondimento

Nella realizzazione dei percorsi del progetto ci si avvale sia di risorse interne all'Istituto (coro Canta la Voce, progetto, Do re mi...facile) sia di esperti esterni dell'Associazione Musicale Europa InCanto, che intervengono nell'ambito del progetto per la formazione dei docenti.

❖ **PROGETTO INCLUSIONE "OLTRE LA DIFFERENZA"**

Il progetto parte dall'analisi dei bisogni degli alunni inseriti nelle classi e nelle sezioni per la rilevazione di eventuali difficoltà e per la programmazione di interventi efficaci e puntuali. Saranno svolte attività laboratoriali a classi aperte in modo da : - ampliare le esperienze relazionali dei bambini ; - favorire la percezione della scuola da parte del bambino come di un'unica comunità educante; - incrementare il confronto, l'intervento e la riflessione condivisi da parte dei docenti. Si lavorerà anche sull'individuazione dei prerequisiti per la letto scrittura mediante l'analisi meta fonologica e saranno utilizzati strumenti compensativi ricorrendo all'uso delle nuove tecnologie.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **ATTIVITÀ E STRATEGIE DI RECUPERO DELLE CARENZE NEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO DELLE COMPETENZE - SCUOLA SECONDARIA E SCUOLA PRIMARIA**

Modalità organizzative 1) In orario scolastico :sospensione dell'attività didattica per effettuare : • recupero disciplinare per fasce di livello agli alunni che nel I quadrimestre hanno riportato insufficienze • unite e/o seguite ad attività di approfondimento e ampliamento □ lavori in piccoli gruppi; □ cooperative learning; □ scomposizione della classe in unità sia orizzontali che verticali, □ attività laboratoriale; □ didattica digitale • Le attività saranno condotte da docenti delle discipline interessate insieme ai docenti di sostegno e dai docenti di potenziamento • Durata dell'attività : 10gg nella prima metà di febbraio 2) In orario extrascolastico : • corsi di recupero di Italiano, Inglese e Matematica agli alunni con insufficienze gravi (dando la precedenza a quelli delle terze classi) • Gli studenti saranno suddivisi in gruppi di massimo 12 alunni, ciascuno dei quali svolgerà ,per ogni disciplina, 10 ore di recupero dei livelli di apprendimento • Le attività saranno condotte da docenti delle discipline interessate che vogliono svolgere ore aggiuntive da retribuire con il fondo di istituto. 3) Recupero in orario curricolare Nella scuola primaria i docenti di potenziamento sono utilizzati ,rispettivamente per 22 ore settimanali a Manziana e per 13 ore settimanali a Canale Monterano, all'interno delle classi dove, dopo un'attenta analisi dei bisogni formativi, si sono rese necessarie azioni di supporto per il recupero degli apprendimenti degli allievi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Leggere i bisogni e i disagi dei preadolescenti e intervenire prima che si trasformino in malessere, disadattamento, abbandono • Porre in essere azioni di recupero e potenziamento incentrate sulle effettive capacità di ciascuno • Valorizzare e rispettare gli stili individuali di apprendimento; • Acquisizione delle competenze di base disciplinari • Acquisizione delle competenze relative a : comunicazione, imparare ad imparare, acquisire e interpretare l'informazione, • Acquisire la competenza di collaborare e partecipare

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:**❖ PON COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE**

Il progetto, finanziato con fondi PON, si pone in continuità con altri progetti cardine dell'Istituto (Sport, Ed. Alimentare, Continuità ed Orientamento, Inclusione, Educazione alla Convivenza). Si rivolge agli alunni delle classi II – V della Scuola Primaria e prime e seconde della Scuola Secondaria di primo grado. Si articola in due moduli, ciascuno dei quali comprendente due laboratori, afferenti ai temi dell'Educazione alimentare, cibo e territorio ("Sono come mangio" "Orto scolastico") e relativi a Benessere, stili di vita, educazione motoria e sport ("Giocare per imparare" "Imparare a giocare") e si propone di mettere in evidenza lo stretto legame tra benessere, alimentazione e sport. I moduli prendono spunto da due realtà territoriali in crescita: la diffusione di un nuovo modello hokeistico per le scuole e la valorizzazione di prodotti alimentari locali come opportunità di sviluppo sostenibile. Entrambi convergono verso attività pratiche ed esperienziali approcciate in modo inclusivo e cucite sul territorio grazie alla collaborazione con strutture pubbliche e private che operano sul territorio. Il progetto prevede la conoscenza guidata del territorio per capirne potenzialità e opportunità. La scuola è invece laboratorio per prepararsi a quella realtà iniziando dalla scelta consapevole che ognuno di noi compie ogni giorno con una corretta alimentazione e con la cura del proprio corpo, anche attraverso una sana e divertente attività fisica che aiuta a creare relazioni positive. Sarà privilegiata una didattica laboratoriale dove gli alunni potranno sperimentare il lavoro di gruppo attraverso la suddivisione dei compiti e dei ruoli, l'educazione tra pari. Una metodologia laboratoriale per lo sviluppo del pensiero creativo per offrire ai ragazzi la possibilità di acquisire strategie di risoluzione dei problemi, progettazione e comunicazione (progettazione di un orto scolastico, di un menù interculturale e di uno a km 0, di giochi in grado di migliorare le proprie capacità tecnico-tattiche, individuali e di squadra). Gli alunni acquisiranno competenze trasversali in maniera creativa, interessante e divertente, attraverso il coinvolgimento attivo, informale e collaborativo. I laboratori sono previsti tutti in orario extrascolastico, per offrire ai nostri alunni nuove opportunità di stare insieme agli altri e migliorare le proprie capacità relazionali e sociali, di vivere la scuola in un'ottica di cooperazione e condivisione di regole sociali, al di fuori delle lezioni tradizionali, in un contesto formativo ma soprattutto entusiasmante.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire capacità di collaborare apportando il proprio contributo positivo
- Saper collaborare e partecipare per raggiungere un obiettivo comune
- Saper progettare
- Saper comunicare quanto si sta realizzando davanti a diverse categorie di interlocutori
- Saper agire in modo autonomo critico e responsabile

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

personale interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Strutture sportive:**

Palestra

campi sportivi

 ❖ **PON CITTADINANZA E CREATIVITÀ DIGITALE**

L'idea del progetto nasce dall'esigenza di offrire ai nostri alunni una alfabetizzazione digitale orientata all'utilizzo CRITICO e COSTRUTTIVO DEI MEZZI INFORMATICI, offrendo loro le chiavi di lettura del futuro attraverso esperienze didattiche, organizzative e di apprendimento sempre più stimolanti e che li rendano capaci di sostenere il cambiamento e l'innovazione della società attuale. Attraverso l'attivazione dei laboratori si vuole offrire agli alunni maggiori opportunità di crescita, creando contesti di apprendimento positivi, finalizzati a rimuovere ostacoli che limitano di fatto la piena espressione delle loro potenzialità, proponendo esperienze didattiche innovative attraverso processi di ricerca e sperimentazione dove la tecnologia diventa uno strumento per la realizzazione di una didattica collaborativa e costruttiva in cui sia riconosciuta la centralità dell'alunno e siano stimolate le sue capacità di progettare e di creare. Sarà privilegiata una didattica laboratoriale dove gli alunni potranno sperimentare il lavoro di gruppo attraverso la suddivisione dei compiti e dei ruoli (Cooperative Learning), l'educazione tra pari (Peer Education), utilizzando metodologie innovative quali il Coding, per lo sviluppo del pensiero computazionale per pensare e ragionare in modo creativo, acquisendo strategie di risoluzione di problemi, progettazione e comunicazione, il Making e il Tinkering, metodologie educative informali dove i ragazzi sperimentano le varie discipline in modo alternativo: "pensano con le mani", imparano "facendo", dando priorità assoluta all'esperienza pratica, alla creatività e alla collaborazione. Il progetto si articola in cinque moduli formativi, le tematiche presentate saranno le stesse per tutti e tre gli ordini di scuola, per consentire così la verticalità dei contenuti e offrire agli alunni la possibilità di poter approfondire, nel corso del proprio percorso scolastico, i vari argomenti per acquisire

in maniera approfondita gli obiettivi previsti nel Progetto. Modulo 1 (Alunni 4 - 6 anni) : "I miei primi passi..... nel Coding" In questo primo modulo saranno coinvolti gli alunni più piccoli dell'Istituto (dai 4 ai 6 anni). Sarà il loro primo approccio alla programmazione informatica e alla robotica Modulo 2 (Alunni 6 - 12 anni): "Maestro Robot!" Il modulo sarà interamente dedicato alla robotica educativa. Imparare, in maniera ludica e divertente, assemblando e programmando robot. Modulo 3 (Alunni 9 - 13 anni): "Code builder.... For very maker!!" Uso del software MinecraftEdu con un esperto Global MinecraftMentor e attività di prototipazione con il Kit di Strawbees integrabili con LittleBits e MakeyMakey per "animare" i prototipi realizzati. Modulo 4 (Alunni 9 - 13 anni): "A scuola nel Fablab" Sperimentare e imparare in uno spazio innovativo, dove poter esprimere al massimo la propria creatività, dove svolgere attività teorico, pratiche, manuali, ludico e ricreative Modulo 5 (Alunni 9 - 13 anni): Diventare un Web Design Percorso per l'apprendimento di programmi base per lo sviluppo di un sito Web, per la creazione di una applicazione e l'uso consapevole di Internet e dei Social

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire lo sviluppo della comunicazione attraverso la creazione di un ambiente stimolante dove l'alunno è incoraggiato a "creare" con le proprie idee.
- Sviluppo del pensiero computazionale per uno studio proficuo e positivo che porti l'alunno ad essere in grado di affrontare le continue sfide che la ricerca tecnologica impone, diventando così cittadino attivo nello sviluppo responsabile della società.

DESTINATARI

Altro

RISORSE PROFESSIONALI

personale interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica
atelier digitale

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Il cablaggio dei plessi scolastici (Primaria e Secondaria di Manziana, Secondaria di Canale M.), è stato effettuato utilizzando i fondi ottenuti attraverso la partecipazione al PON.....

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Utilizzo delle risorse messe a disposizione dal MIUR attraverso i fondi erogati con la nota prot. n. 36983 del 6 novembre 2017 per l'implementazione della rete all'interno della segreteria scolastica e dell'ufficio del Dirigente scolastico.

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

A seguito del finanziamento del PON sono stati allestiti 3 laboratori mobili nei plessi della scuola Secondaria e Primaria di e nel plesso della scuola Secondaria di Canale M. I laboratori mobili consentono una flessibilità organizzativa e la possibilità di trasformare una semplice aula in uno spazio innovativo che permette agli alunni e ai docenti di sperimentare un nuovo approccio alla didattica; una didattica non solo trasmissiva, ma collaborativa ed efficace.

- Ambienti per la didattica digitale integrata
Con la creazione dell'Atelier l'Istituto potrà offrire agli alunni una grande opportunità di

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

sviluppo, di crescita e, soprattutto un **creativo e innovativo punto di incontro** per poter sviluppare le proprie competenze, le peculiari potenzialità di ogni alunno, ma soprattutto un luogo dove trascorrere piacevoli giornate anche al di fuori dell'orario scolastico, dove tutti possono sperimentare, creare, attraverso le nuove tecnologie, ma soprattutto attraverso la cooperazione e lo scambio sociale per un arricchimento di tutti gli attori protagonisti di questo cambiamento, sia che essi siano alunni o docenti.

Il nostro Atelier avrà lo scopo di consentire agli studenti di sperimentare le nuove tecnologie digitali in un clima didattico COLLABORATIVO e APERTO, per poter consentire a tutti di esprimere la propria creatività.

I ragazzi avranno, inoltre, l'opportunità di imparare in un ambiente destrutturato dal classico "setting" dell'aula dove anche chi presenta difficoltà di apprendimenti o comportamentali-relazionali, può sperimentare l'inclusione e acquisire competenze per un proficuo e sereno percorso di sviluppo e apprendimento.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

E' in corso il processo di digitalizzazione amministrativa della scuola attraverso....

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Da settembre 2016, a seguito di delibera da parte del Collegio docenti, anche i plessi delle scuole primarie di Canale M. e Manziana utilizzano il registro elettronico. La scuola Secondaria in entrambi i plessi utilizza il registro elettronico già dall'anno scolastico 2014/2015.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

La tecnologia va oggi considerata come strumento per la realizzazione di una didattica collaborativa e costruttiva in cui sia riconosciuta la centralità dell'alunno, siano stimolate le sue capacità di progettare e di creare e con cui concorrere allo sviluppo delle sue competenze. Una didattica per competenze, infatti, sviluppata in percorsi che prevedano la realizzazione, da parte dei ragazzi, di progetti interdisciplinari che, per essere realizzati, richiedono l'attivazione di competenze diverse: organizzative, previsionali, progettuali, di ricerca, di analisi della soluzione, di risoluzione problemi, di collaborazione con gli altri, di controllo dei risultati.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

Il raggiungimento di tali obiettivi è possibile grazie all'introduzione nella didattica del CODING, del MAKING e del TINKERING.

Praticare coding ed "armeggiare" con strumenti tecnologici attiva molte funzioni cognitive che vanno al di là dell'acquisizione della competenza tecnica in senso stretto.

Programmare e "pensare con le mani", infatti: è un atto creativo, poiché l'alunno stimolato a creare un prodotto con le proprie idee, con il proprio ragionamento:

- sviluppa competenze logiche poiché ne richiede l'utilizzo costante;
- aumenta la capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente;
- concorre allo sviluppo del pensiero computazionale;
- allena alla soluzione di compiti complessi;
- richiede una pianificazione di passi da svolgere, la coerenza tra esecuzione e pianificazione, il controllo della qualità di istituzioni attraverso le attività di debug (controllo del programma per risalire all'errore)

Nell'Istituto, attraverso il progetto "Teste in movimento" sono state attivati percorsi di

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

Coding e workshop su programmazione informatica per tutti e 3 gli ordini di scuola.

- Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Nella nuova era digitale alla scuola si chiede di aggiornare il curricolo delle competenze di tecnologia. La tecnologia oggi è in continuo sviluppo in una società digitale, dinamica, alla ricerca continua di innovazione tecnologica, gli alunni devono essere in grado di affrontare in maniera serena e proficua le sfide che questa società pone. Un curricolo attento alla nuove era digitale, alle competenze degli alunni "nativi digitali" e a quelle che dovranno essere sviluppate per poter utilizzare gli strumenti digitali in maniera attiva e consapevole senza correre il rischio di perdersi in essi o di utilizzarli non correttamente.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Sono stati attivati percorsi di formazione per il personale docente. In particolare:

- corsi tenuti dall'animatore digitale (percorsi base sull'uso di Office e percorsi più avanzati sul Cloud e Applicativi di Google)
- Workshop presso l'Università di Tor Vergata

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

sulla robotica educativa

- Workshop presso lo Spazio Attivo Lazio
Innova su robotica, Arduino, Cyberbullismo

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Nell'Istituto è presente l'animatore digitale che si occupa di organizzare i percorsi di formazione e sperimentazione innovativa per i docenti e propone attività per gli alunni, coadiuvato dal Team digitale.

- Accordi territoriali

L'Istituto ha stipulato un accordo di rete con l'incubatore Spazio Attivo Lazio Innova con cui condivide buone pratiche per la diffusione

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

MANZIANA CENTRO URBANO - RMAA87301E

MANZIANA - QUADRONI - RMAA87302G

CANALE MONTERANO CENTRO URBANO - RMAA87303L

CANALE MONTERANO - RMAA87304N

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Attraverso i lavori dei Dipartimenti sono stati elaborati criteri comuni per l'attribuzione del giudizio del livello di competenza raggiunto, espresso attraverso l'utilizzo di lettere.

ALLEGATI: indicatori competenze infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

T.TITTONI - MANZIANA - - RMMM87301P

CANALE MONTERANO - RMMM87302Q

Criteri di valutazione comuni:

In sede di Dipartimenti sono stati definiti i criteri comuni per l'attribuzione della valutazione disciplinare.

ALLEGATI: descrittori di valutazione secondaria primo grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Per la valutazione del comportamento è stata predisposta una griglia di osservazione che tiene conto della frequenza, del rispetto delle norme, della partecipazione e collaborazione.

ALLEGATI: COMPORTAMENTO SECONDARIA PRIMO GRADO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del D.lgs n. 62/2017. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. I Consigli di Classe, per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, tengono conto: a) del progresso rispetto alla situazione di partenza; b) del grado di conseguimento degli obiettivi del curriculum esplicito (profitto nelle discipline); c) del grado di conseguimento del curriculum trasversale (metodo di studio e di lavoro, capacità di comunicazione, capacità logiche); d) del grado di conseguimento del curriculum implicito (frequenza e puntualità, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto); e) dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate dalla Scuola; f) del curriculum scolastico (per l'ammissione all'esame di Stato); g) della possibilità dell'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline dell'anno in corso nell'anno scolastico successivo, valutandone con attenzione le capacità e le

attitudini (il consiglio deve reputare l'alunno in grado di affrontare gli insegnamenti della classe successiva); h) di ogni altro elemento di giudizio di merito. La non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato è deliberata dal Consiglio di classe, in modo automatico, in uno dei seguenti casi: a) quando l'alunno ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline), ferme restando le deroghe stabilite dal Collegio dei docenti; b) quando l'alunno presenta insufficienze (voto uguale a cinque) in almeno cinque discipline (criterio deliberato dal Collegio Docenti); c) quando l'alunno presenta almeno tre insufficienze molto gravi (voto in decimi uguale a quattro), di cui una in italiano o in matematica o in una lingua straniera (criterio deliberato dal Collegio Docenti). L'ammissione di un alunno con insufficienze in sede di proposte di voto non deve determinare ipso facto una condizione di indiscriminato livellamento dei giudizi degli altri alunni. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento quali corsi di recupero in orario extrascolastico in alcune discipline e una settimana di recupero didattico, in orario scolastico, al termine del primo quadrimestre. Nella deliberazione di cui al comma 2 del D.lgs 62/2017, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. Nel caso di ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato con voto insufficiente deliberata a maggioranza, al fine di dare una corretta informazione all'alunno e alla famiglia sul livello di apprendimento disciplinare del proprio figlio, sarà specificata la dicitura "obiettivi non raggiunti" (voto numerico inferiore a cinque) ovvero "obiettivi parzialmente raggiunti" (voto numerico cinque).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di

apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti: • 1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; • 2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale; • 3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame). Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal presente decreto, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate dell'Invalsi. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8 del D.lgs. n.62/2017. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Per le alunne e gli alunni con disturbi

specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. L'esito dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8 del D. lgs n.62/2017. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate per la verifica degli apprendimenti (INVALSI). Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove. Ammissione agli esami di Stato dei candidati privatisti Le alunne e gli alunni sostengono l'esame di idoneità

al termine del quinto anno di scuola primaria, ai fini dell'ammissione al successivo grado di istruzione, oppure all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, in qualità di candidati privatisti. Sostengono altresì l'esame di idoneità nel caso in cui richiedano l'iscrizione in una scuola statale o paritaria. L'esito dell'esame è espresso con un giudizio di idoneità ovvero di non idoneità. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti coloro che compiono, entro il 31 dicembre dello stesso anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito tale ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio. Per essere ammessi a sostenere l'esame di Stato i candidati privatisti partecipano alle prove INVALSI presso una istituzione scolastica statale o paritaria.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

MANZIANA - GIANNI RODARI - RMEE87301Q

CANALE MONTERANO C.U. - RMEE87302R

Criteri di valutazione comuni:

Attraverso i lavori dei Dipartimenti sono stati elaborati criteri comuni di valutazione, approvati in Collegio Docenti, per tutte le discipline, espressi con i voti in decimi rapportati al livello di competenza. Si allega documento

ALLEGATI: DESCRITTORI VALUTAZIONE PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Nell'attribuzione del giudizio di comportamento si tiene conto della conoscenza e del rispetto delle regole del vivere sociale, dell'autonomia e responsabilità, della capacità di affrontare le varie situazioni. per tale valutazione è stato predisposto un modello comune.

ALLEGATI: Comportamento primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti negli alunni e delle alunne nel primo ciclo, compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono

insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. I docenti che svolgono per tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse e sul profitto conseguito da ciascun alunno. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui più docenti di sostegno abbiano affidato uno stesso alunno con disabilità, la valutazione viene espressa congiuntamente. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal Dirigente scolastico o da suo delegato. Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. L'accesso alla classe successiva può avvenire anche attraverso l'esame di idoneità per le classi seconda, terza, quarta e quinta della scuola primaria e per la prima classe della scuola secondaria di primo grado per coloro che, entro il 31 dicembre dello stesso anno in cui sostengono l'esame, abbiano compiuto o compiano rispettivamente il sesto, il settimo, l'ottavo, il nono e il decimo anno di età. Tale modalità è prevista in caso di frequenza di una scuola del primo ciclo non statale, non paritaria iscritta negli albi regionali. In tal caso i genitori dell'alunno/a, ovvero coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, sono tenuti a presentare annualmente la comunicazione preventiva al dirigente scolastico del territorio di residenza. Le alunne e gli alunni sostengono l'esame di idoneità al termine del quinto anno di scuola primaria, ai fini dell'ammissione al successivo grado di istruzione, oppure all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, in qualità di candidati privatisti. Sostengono altresì l'esame di idoneità nel caso in cui richiedano l'iscrizione in una scuola statale o paritaria. L'esito dell'esame è espresso con un giudizio di idoneità ovvero di non idoneità.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Il nostro istituto è da sempre attento all'accoglienza degli alunni con disabilità e svantaggio, elaborando una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra tutto il personale attraverso l'elaborazione del PTOF e del Piano Annuale dell'Inclusività. Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi, definendo ruoli di referenza interna ed esterna. Sensibilizza la famiglia riguardo i problemi connessi alla disabilità mettendola in contatto con i centri di riabilitazione presenti sul territorio ed elabora un Progetto Educativo Individualizzato condiviso. I Piani Didattici Individualizzati sono aggiornati con regolarità e rimodulati in caso di particolari situazioni che possono sopraggiungere nel corso dell'anno scolastico. A vantaggio dei bambini con disabilità vengono messe in atto strategie metodologiche che puntano al coinvolgimento del gruppo dei pari, alla corresponsabilità dell'intero team docente e degli altri docenti presenti nei plessi. Di norma si opera all'interno del gruppo classe di riferimento, ma vengono anche creati gruppi specifici di supporto. Nell'azione didattica viene coinvolto anche personale specializzato messo a disposizione dagli Enti Locali e dai Servizi Socio-sanitari territoriali. Massima attenzione si pone verso gli alunni con particolari difficoltà nel passaggio da un ordine all'altro di scuola, al fine di garantire un percorso formativo organico e completo.

Negli ultimi anni molto è stato fatto per garantire e migliorare l'integrazione degli alunni con disabilità, guardando con maggiore attenzione al miglioramento della qualità della vita di tali ragazzi attraverso un "Progetto di vita", inteso come ricerca del massimo sviluppo possibile sia in termini di acquisizioni di abilità che di capacità affettivo relazionali come promozione di un più ampio dispiegamento di possibilità.

L'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili ha lo scopo di

fornire uno spazio formativo mediante progetti educativi individualizzati, un sostegno opportuno ed una programmazione degli interventi calibrata sui ritmi di apprendimento individuali.

Il presupposto da cui il nostro Istituto vuole partire non è tanto quello di considerare gli alunni tutti uguali, ma di affrontare la classe considerando gli alunni come essere unici, ponendosi nell'ottica di valorizzare le differenze, pensando ad esse come ad una risorsa. La semplice accettazione dell'alunno speciale non è sufficiente ad integrarlo veramente. Se la finalità è, quindi, l'integrazione scolastica dell'alunno, gli obiettivi generali saranno l'autonomia, la socializzazione e lo sviluppo delle potenzialità ludico-espressive e cognitive.

La scuola collegialmente opera tessendo una rete di interventi coordinati dai docenti di sostegno presenti nella scuola, da docenti curricolari, dagli enti locali, le famiglie e i centri di riabilitazione presenti sul territorio. Tale gruppo di lavoro, coordinato dal Dirigente Scolastico, deve riunirsi durante l'anno scolastico per seguire ed attivare quanto necessario per promuovere tutte le azioni educative di integrazione predisposte dai consigli di classe in accordo con le famiglie.

L'Istituto ha un Piano strutturato per l'accoglienza degli alunni stranieri, per i minori in affido o adottati e per la prevenzione ed il contrasto al bullismo e al cyberbullismo con referenti per per ciascun progetto appositamente delegate a supportare i docenti nell'azione didattica .

Gli insegnanti e tutti coloro che operano nell'Istituto collaborano affinché l'organizzazione della scuola risponda alle diversità presenti nelle varie classi, sviluppando maggior consapevolezza dei bisogni e delle difficoltà di tutti gli alunni. Le azioni specifiche proposte per il raggiungimento di tali obiettivi, in tutte le classi e in tutti gli ordini di scuola, sono:

- ***attività adattata rispetto al compito comune***
- ***attività differenziata con specifico materiale predisposto, affiancamento/guida da parte dei docenti nell'attività comune***
- ***attività di approfondimento/ recupero attraverso lavori di gruppi e/o***

esperienze,

- *suddivisione in piccoli gruppi con azioni di tutoraggio tra pari.*

Nella Scuola Secondaria di primo grado, oltre a queste azioni, il recupero e potenziamento viene svolto, per gruppi di livello, anche in orario extrascolastico durante la settimana di blocco delle attività didattiche che segue temporalmente lo scrutinio intermedio.

L' organico di potenziamento viene utilizzato, nella Scuola Primaria, per interventi di recupero ed ampliamento dell'offerta formativa, tuttavia, le risorse umane non sono sufficienti per tutte le classi, pertanto, sono anche i singoli docenti a realizzare queste attività in orario curricolare.

Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Nel nostro Istituto è stato elaborato un modello da utilizzare per predisporre il Piano Educativo Individualizzato. Il modello è comune a tutti gli ordini di scuola ed è stato predisposto per diventare un fascicolo personale completo che seguirà l'alunno in tutto il percorso scolastico. All'interno del fascicolo è contenuto il Profilo Dinamico Funzionale e la progettazione didattica prevista per l'alunno. Nell'ultima parte è stata predisposta una griglia di osservazione per predisporre la relazione finale che rileva il processo di apprendimento dell'alunno con i miglioramenti ottenuti, le difficoltà superate e quelle ancora esistenti. Il Piano Educativo Individualizzato individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattici educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30 novembre di ogni anno scolastico, si verifica

periodicamente. Il P.E.I. è un piano predisposto per un determinato alunno in un determinato contesto, la conoscenza dell'alunno e del contesto sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire. La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di integrazione che deve tener conto di questi aspetti fondamentali:

- conoscenza dell'alunno: diagnosi funzionale, documentazione di eventuale scuola precedente, incontri con gli operatori e la famiglia, osservazioni iniziali
- conoscenza del contesto scolastico: organizzazione, risorse umane e loro professionalità, spazi, materiali, ausili, tecnologie.
- conoscenza del contesto territoriale: interventi e progetti extrascolastici, operatori di riferimento e loro ruolo

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il Piano Educativo Individualizzato è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La presenza attiva della famiglia all'interno della scuola è cresciuta nel tempo ed ha elaborato una maggiore consapevolezza, rispetto al passato, del proprio ruolo e del contributo che è in grado di dare alla costruzione di una comunità educante, capace di realizzare un percorso condiviso e di definire la propria identità nel rispetto delle funzioni e dei ruoli di ciascuno dei suoi membri. Scuola e famiglia avvertono sempre di più la necessità di confrontarsi e di superare il rischio di autoreferenzialità, per assolvere ciascuno al proprio compito, per realizzare al meglio l'azione educativa della comunità scolastica e per dare risposte concrete alle necessità formative degli studenti. La famiglia sarà, dunque, coinvolta nella vita della scuola attraverso momenti di sensibilizzazione e di incontro sui temi dell'integrazione e dell'inclusione e attraverso azioni propositive per coinvolgere tutte le famiglie nella vita della scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Formazione per docenti sulla LIS
Assistente Educativo	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
Culturale (AEC)

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
---	-------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
--------------------------------	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
--	--------------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
--	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

La sfida educativa che le nostre scuole vogliono prefiggersi è: consentire agli alunni più "deboli" di attrezzarsi pienamente per superare le proprie difficoltà consentendo loro di proseguire gli studi nei percorsi più idonei alle loro capacità fino al pieno assolvimento dell'obbligo e al conseguimento di un reale successo formativo,

attraverso il coordinamento delle azioni di scuole famiglie e agenzie educative del territorio. La proposta pertanto non si limita ad agire per il successo scolastico dei possibili gruppi intercettati, quanto piuttosto a intervenire nel processo di socializzazione e integrazione dei soggetti che vivono in condizioni di concreto e potenziale rischio di marginalità e devianza. Ciò significa che non si agisce esclusivamente sull'utente scolastico, ma sul territorio e su tutte le componenti che ne fanno parte. Per questo sarà posta particolare attenzione al processo di valutazione degli alunni con disabilità, attivando tutte le risorse disponibili, sia da parte dei docenti di sostegno e curricolari, sia come Istituzione attraverso monitoraggi inclusi nella valutazione di Istituto, sia con questionari proposti a tutti gli "attori della comunità educante". Nel Piano Educativo Individualizzato è presente una sezione per la verifica finale del Pei per mettere a punto strategie e metodologie ed evidenziare eventuali punti di forza e debolezza che possano essere utili per l'intero percorso di Inclusione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Saranno proposte attività per la rimotivazione, la valutazione delle competenze individuali, sviluppo e accrescimento dell'autostima, metodologie didattiche di lavoro sull'errore, apprendimento cooperativo e lavori di gruppo. Azioni di "peer education" e tutoraggio. L'Istituzione Scolastica continuerà a promuovere il raccordo e la collaborazione con le Associazioni culturali e sportive del territorio allo scopo di: mettere a disposizione degli alunni proposte didattiche ed educative ampie e al tempo stesso integrate e congruenti con le linee di indirizzo fornite dal C.d.I.; favorire un uso integrato delle strutture scolastiche anche al di fuori degli orari di lezione per attività sportive, educative, culturali, formative di interesse generale e finalizzate all'educazione permanente.

Approfondimento

Si allegano i protocolli dell'istituto relativi a :

- 1) Accoglienza ed integrazione degli alunni stranieri
- 2) Accoglienza bambini adottati e affidati
- 3) Prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo

ALLEGATI:
protocolli allegati.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collabora con il Dirigente Scolastico in merito a diversi aspetti: gestione dei vari plessi, gestione degli OO.CC., questioni relative alla sicurezza e alla privacy, partecipazione a riunioni di coordinamento, vigilanza sul buon andamento dell'istituto e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, predisposizione del piano delle attività del personale docente. In caso di assenza o impedimento del dirigente scolastico lo sostituisce: nelle riunioni collegiali, nei colloqui con le famiglie e con gli enti esterni, predispone la vigilanza, in caso di sciopero del personale in osservanza alle norme che regolano tale diritto.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Fanno parte dello Staff i due collaboratori del Dirigente Scolastico e le funzioni strumentali	10
Funzione strumentale	GESTIONE POF/PTOF (2 figure): coordinamento della commissione per la predisposizione del nuovo ptof revisione,	8



aggiornamento e integrazione del PTOF
stesura del miniPOF; coordinamento della
progettazione curricolare ed
extracurricolare; raccolta, armonizzazione
ed archiviazione delle progettazioni
curricolari, laboratoriali e progettuali;
partecipazione ai lavori del Nucleo di
valutazione

**VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE
D'ISTITUTO** Coordinamento dei gruppi di
lavoro per la valutazione interna ed
esterna; predisposizione degli strumenti
per l'analisi dei risultati; Partecipazione ai
lavori per la predisposizione del Rav, del
relativo PDM e per la rendicontazione
sociale; partecipazione ai lavori del Nucleo
di valutazione.

INCLUSIONE/BES
Accoglienza e inserimento degli alunni con
Bisogni educativi speciali, dei nuovi
insegnanti di sostegno e degli operatori
addetti all'assistenza. Coordinamento delle
attività di inserimento e di integrazione
degli alunni con Disabilità, DSA o BES.
Promozione, coordinamento e
verbalizzazione degli incontri con l'équipe
psico-medico-pedagogica e gli operatori
scolastici e archiviazione tempestiva del
materiale raccolto ed elaborato.
Coordinamento nell'aggiornamento della
modulistica per la redazione dei PEI e dei
PDP. Stesura e aggiornamento del PAI
Favorire e promuovere la collaborazione
tra scuola, famiglia ed operatori sanitari
che si occupano del recupero degli alunni
disabili e con disturbi dell'apprendimento.
Organizzare G.L.H. di Istituto ed operativi



funzionali all'integrazione e agli apprendimenti degli alunni diversamente abili. Coordinare e supportare le attività degli Assistenti Educativi e degli Assistenti alla comunicazione per alunni con disabilità sensoriali. Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. Promozione di attività di aggiornamento professionale in materia di inclusione. Promozione di acquisto di materiale didattico specifico. 9. Verifica e monitoraggio periodico degli interventi di integrazione Partecipazione ai lavori del Nucleo di valutazione

CONTINUITÀ/ORIENTAMENTO Promozione di attività che consentano un dialogo permanente tra i vari ordini di scuola per un coordinamento orizzontale e verticale Programmazione ed attuazione di esperienze atte a favorire l'acquisizione di conoscenze relative al nuovo ordine scolastico e a ridurre le difficoltà dovute al passaggio da un ordine all'altro Promozione di attività che favoriscano la continuità educativa scuola-famiglia Coordinamento delle attività di orientamento, promozione di forme di collaborazione con gli Istituti superiori. Coordinamento del gruppo di lavoro attinente al proprio ambito

IMMAGINE E MEDIA Adeguamento e ampliamento della struttura del sito web della scuola e suo aggiornamento con news relative all'Istituto; pubblicazione di circolari, modulistica e documenti vari; pubblicazione di lavori realizzati dagli allievi e materiali inerenti le varie iniziative



	dell'Istituto SPORT (2 figure) Promozione e coordinamento di percorsi di avviamento allo sport; raccordo con le associazioni sportive del territorio.	
Responsabile di plesso	<p>Le mansioni svolte dai referenti di plesso a garanzia di un regolare “funzionamento” del plesso scolastico per il quale hanno delega per la gestione e organizzazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi “scoperte”• provvedere alla messa a punto dell’orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.)• ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna• diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso• raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe• raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso• calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero• segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività• riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l’andamento ed i problemi del plesso• controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.• riferire ai colleghi comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti	8
Responsabile di laboratorio	L'istituto essendo articolato su otto plessi, possiede diversi laboratori , nello specifico	8



	<p>sono : -n.3 laboratori d'informatica; - n.1 Atelier creativo; - n. 1 laboratorio cucina; -n. 1 laboratori di musica; - n.1 laboratorio di arte; - n. 1 laboratorio di scienze; Ciascun responsabile si occupa di determinare gli orari e le modalità di utilizzazione da parte delle classi, cura l' ordinaria manutenzione degli ambienti e delle strumentazioni segnalando eventuali anomalie che richiedono interventi da parte di personale specializzato. -</p>	
Animatore digitale	<p>L' Animatore digitale ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF. a tal scopo: - coordina e sviluppa un piano di formazione dei docenti della scuola all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali, per favorire l'utilizzo consapevole e la comprensione critica delle tecnologie; - favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop ed altre attività, coinvolgendo anche le famiglie ed altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica</p>	1



	condotta da altre figure.	
Team digitale	Il team digitale ha il compito di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	10
Gruppi di lavoro	In sede di Collegio Docenti, su base volontaria, sono stati individuati n. 4 gruppi di lavoro, al fine di predisporre materiali, riflessioni, strumenti per condividerli con gli altri docenti nei dipartimenti. Ciascun gruppo cura un determinato settore ritenuto strategico e imprescindibile per la realizzazione del PTOF e del Piano di Miglioramento d'Istituto. Di seguito i gruppi istituiti : 1) Curricolo per competenze 2)Continuità 3) Valutazione ed autovalutazione d'istituto 4) Inclusione 5) Nuove Tecnologie	5
Commissione viaggi	Tale Commissione si occupa di predisporre il piano delle visite guidate, dei viaggi d'istruzione e dei campi scuola per l'istituto relativo ad ogni anno scolastico. Predisporre gli atti propedeutici all'attività negoziale in merito al trasporto degli alunni e all'acquisto di beni e servizi.	2
Responsabili aule speciali	Nell'istituto operano anche dei responsabili delle aule speciali : aula biblioteca, palestre, aula polivalente, teatri.Ciascun responsabile si occupa di determinare gli orari e le modalità di utilizzazione da parte delle classi, cura l' ordinaria manutenzione degli ambienti e delle strumentazioni segnalando eventuali anomalie che richiedono interventi da parte di personale	6



	specializzato.	
Referenti di progetto	I referenti si occupano di ambiti e settori diversi, per cui ciascuna figura svolge l'incarico per tutto l'istituto relazionandosi, con i docenti, con l'utenza, il territorio e riferendo al Collegio docenti in merito alle azioni intraprese. Alcune di questi referenti operano approntando e mettendo in atto protocolli relativi ad esempio all'ingresso di alunni stranieri, alla presenza di alunni adottati o in via d'adozione e azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo. Nello specifico sono istituite le seguenti referenze: bullismo e cyberbullismo, alunni adottati, progetto ambiente d'istituto, intercultura, aggiornamento, sport di classe, progetto "Scuola amica dei bambini".	7
Nucleo interno di valutazione	Il gruppo composto dalle figure strumentali e coordinato dal dirigente scolastico si occupa della predisposizione del RAV (rapporto di autovalutazione).	7
Coordinatori di classe, interclasse ed intersezione	Curare i rapporti con le famiglie, presiedere i consigli di classe/interclasse/intersezione, coordinare i rapporti con i colleghi di classe in merito agli adempimenti relativi alle programmazioni, uscite didattiche, compilazione documenti etc.	55

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le docenti, tra cui una docente di	5



	<p>sostegno, vengono impiegate sia in attività curriculari, sia in attività progettuali di potenziamento nonché di supplenza. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • supplenza 	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>La docente è impegnata nei due plessi della scuola secondaria sia con attività progettuali (coro d'istituto Canta la voce) sia per sostituzione dei colleghi assenti. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • supplenza 	1
ADMM - SOSTEGNO	<p>La docente è impegnata per tutto l'orario di servizio in attività di sostegno su un determinato gruppo classe. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il D.S.G.A. gestisce il personale ATA - controllo ore eccedenti e dichiarazioni mensili ore effettuate per la sostituzione dei colleghi assenti - Ordini di servizio al personale ATA. Gestione emissione buoni d'ordine - Contatti con Ditte fornitrici/erogatrici di prodotti e/o servizi con relativa indagine di mercato e richiesta di preventivi secondo la normativa vigente; Indagine Acquisti tramite MEPA; Fatturazione elettronica - prelievo delle fatture dall'area SIDI con sistema collegato ad Axios Bilancio (Impegno di spesa) - dei relativi atti a corredo delle stesse (DURC - Documento tracciabilità flussi) Verifica controllo corrispondenza buoni d'Ordine e protocollazione delle stesse all'interno dell'area. Tenuta Registro Conto Corrente Postale e custodia atti giustificativi degli stessi, in particolare controllo atti relativi ai versamenti effettuati dai genitori alunni per le attività previste nel PTOF e confluiti nel conto corrente postale; Predisposizione documento per scaricamento quindicinale conto corrente postale con puntuale comunicazione al DSGA per quanto di sua competenza; Controllo sistematico versamenti genitori alunni per tutte le attività didattiche finanziate con i contributi dei genitori; Registrazione informatizzata e tenuta inventario Scuola; Procedura di rivalutazione annuale così come previsto dalla legge dei Beni iscritti in inventario scarico materiale risultato inutilizzabile - registro dei beni di facile consumo; Controllo e consegna, sia da parte dei fornitori che al personale dell'Istituzione Scolastica di materiale di facile consumo; Predisposizione tabelle per pagamenti competenze accessorie ai Docenti e al personale ATA (FIS, Ore eccedenti); Inserimento a sistema NOIPA; Collaborazione con il DSGA per dichiarazioni DMA, IRAP, 770, PRE96 (conguaglio fiscale dipendenti in carico Ufficio di Servizio Istituto Comprensivo Manziana); Su richiesta degli interessati procedura di individuazione e

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>rilascio PIN identificativo occorrente per la procedura individuale di comunicazione dall'Area Personale del sistema NOIPA delle Detrazioni di Imposta per familiari a carico e/o domande di piccolo prestito. Invio alla Ragioneria Territoriale dello Stato delle domande di Assegno per il Nucleo Familiare; Rilascio certificazioni fiscali personale Estraneo Amministrazione per competenze anno precedente; Predisposizione di contratti e/o convenzioni con Associazioni e/o con personale estraneo all'Amministrazione per la concessione in uso di locali scolastici o per attività previste nel POF e deliberate dal C.d.I.; TFR docenti a Tempo Determinato; Ogni altro adempimento non previsto ma attinente le mansioni sopra indicate.</p>
Ufficio protocollo	<p>tenuta del registro di protocollo giornaliero e conservazione digitale dei documenti. Tutti i documenti in entrata o in uscita sono archiviati nell'apposita funzione del sistema gestionale. I documenti devono essere conservati in formato pdf in cartelle archivio digitale su postazione locale e su server, quest'ultima procedura è automatizzata. Si rinvia al manuale di gestione del protocollo informatico, dei documenti e dell'archivio.</p>
Ufficio per la didattica	<p>gestione dei fascicoli elettronici degli studenti. Tutti i documenti relativi agli studenti sono trattati in formato digitale e archiviati in cartelle digitali personali. L'ufficio, di concerto con gli altri uffici, provvede a rendere disponibile attraverso la pubblicazione su sito, la modulistica editabile utilizzabile dall'utenza (richiesta certificati, Richiesta nulla osta, domanda iscrizione , ecc..)</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>Gestione dei fascicoli personali in formato elettronico. Tutti i documenti relativi al personale sono trattati in formato digitale e archiviati in cartelle digitali personali. L'ufficio</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

personale, di concerto con gli altri uffici, provvede a rendere disponibile attraverso la pubblicazione su sito, la modulistica editabile utilizzabile dal personale (richiesta ferie e altri permessi, richiesta certificati, modello dichiarazione servizi ecc.). Assunzione in servizio; tenuta e cura fascicolo personale elettronico e stato di servizio; richiesta notizie amministrative, trasmissione notizie amministrative, richieste ed invii fascicoli personali docenti ad altre Istituzioni scolastiche per unificazione degli stessi; incompatibilità, libere professioni e prestazioni extrascolastiche compatibili: accettazione domande, provvedimenti di autorizzazione ecc.; Assunzioni a TD/TI; adempimenti immessi in ruolo; documenti di rito, controllo documenti presentati; conferma in ruolo. Certificazioni varie. Decreti di Assenza, Tenuta Registro Decreti; Anagrafe del personale; Registrazione e comunicazione al sito assenze net del MIUR assenze del personale; Visite fiscali (come da normativa e da disposizioni del Dirigente Scolastico); decreti per la Ragioneria per le assenze con riduzione e sospensione dello stipendio - atti dispositivi da inviare alla DPT; Personale a T.D. - Graduatorie di Istituto Docenti e ATA - ricerca supplenti, individuazione di nomina, emissione contratti e attività connesse (SIDI). Comunicazione centro per l'impiego. Tenuta Registro Stato del Personale. Certificati di servizio. Convocazione supplenti temporanei per conferimento supplenze. Predisposizione modelli di contratto in relazione alla tipologia di assunzione e relativa trasmissione telematica agli organi competenti. TFR (trasmissione elenco docenti all'area Amministrativa/Contabile). Pratiche pensionamenti. Dimissioni volontarie, decesso, decadenza, Part-Time. Ricostruzione di Carriera: dichiarazione dei servizi; inquadramento progressioni economiche di carriera. Pratiche cause di servizio e pratiche aventi diritto per



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>decesso; Gestione processo relativo agli infortuni sul lavoro, tenuta aggiornata Registro infortuni, denuncia all'Assicurazione, denuncia all'INAIL. Da inoltrare entro le 48 ore dal ricevimento del certificato medico; Trasferimenti del Personale, domande di trasferimento, domande di passaggio, assegnazioni provvisorie, utilizzazioni. Gestione delle graduatorie interne ed eventuale Graduatoria perdenti posto. Permessi sindacali, assemblee, rilevazione partecipanti assemblee e scioperi. Rilevazione scioperi tramite SIDI; Ogni altro adempimento non previsto ma attinente le mansioni sopra indicate.</p>
<p>Ufficio amministrativo contabile</p>	<p>Collaborazione Diretta con il D.S.G.A. nella gestione del personale ATA - controllo ore eccedenti e dichiarazioni mensili ore effettuate per la sostituzione dei colleghi assenti - Ordini di servizio al personale ATA. Gestione emissione buoni d'ordine - Contatti con Ditte fornitrici/erogatrici di prodotti e/o servizi con relativa indagine di mercato e richiesta di preventivi secondo la normativa vigente; Indagine Acquisti tramite MEPA; Fatturazione elettronica - prelievo delle fatture dall'area SIDI con sistema collegato ad Axios Bilancio (Impegno di spesa) - dei relativi atti a corredo delle stesse (DURC - Documento tracciabilità flussi) Verifica controllo corrispondenza buoni d'Ordine e protocollazione delle stesse all'interno dell'area. Tenuta Registro Conto Corrente Postale e custodia atti giustificativi degli stessi, in particolare controllo atti relativi ai versamenti effettuati dai genitori alunni per le attività previste nel PTOF e confluiti nel conto corrente postale; Predisposizione documento per scaricamento quindicinale conto corrente postale con puntuale comunicazione al DSGA per quanto di sua competenza; Controllo sistematico versamenti genitori alunni per tutte le attività didattiche finanziate con i contributi dei genitori;</p>



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico
- Postazione con personal computer a disposizione delle famiglie per iscrizione on line

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE DELLE SCUOLE DEL LAGO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON BIC LAZIO S.P.A.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • - promuovere e supportare la realizzazione del progetto " Creative Minds" attraverso un'iniziativa
---------------------------------	---

**❖ CONVENZIONE CON BIC LAZIO S.P.A.**

	istituzionale volta alla promozione e presentazione in ambito territoriale del suddetto progetto nell'ottica della promozione e sviluppo di progettualità in
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner della convenzione

Approfondimento:

La Convenzione è finalizzata alla realizzazione di interventi formativi come sostegno dei percorsi per lo sviluppo del pensiero computazionale, della creatività digitale e per lo sviluppo di "cittadinanza digitale" per l'Avviso pubblico prot. n. 2669 del 03/03/2017 a supporto dell'offerta formativa. Fondi Strutturali Europei- Programma Operativo Nazionale ". Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I- Istruzione- Fondo Sociale Europeo (FES) Obiettivo Specifico 10.2- Azione 10.2.2.

❖ CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università

❖ CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della convenzione
--	---------------------------

Approfondimento:

La convenzione riguarda la formazione iniziale degli insegnanti (DM 249 del 10 settembre 2010) nonché i percorsi di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità : tirocinio diretto.

❖ CONVENZIONE CON LA LIBERÀ UNIVERSITÀ "MARIA SS. ASSUNTA" (LUMSA)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner della convenzione

Approfondimento:

La convenzione ha come scopo la formazione iniziale degli insegnanti (DM 249 del 10 settembre 2010) ed i percorsi di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità : tirocinio diretto e indiretto.

**❖ CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della convenzione

Approfondimento:

La convenzione ha come scopo la formazione iniziale degli insegnanti (DM 249 dl 10 settembre 2010) ed i percorsi di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità : tirocinio diretto ed indiretto.

❖ CONVENZIONI PER L'USO TEMPORANEO DEI LOCALI SCOLASTICI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività sociali e culturali
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di



❖ CONVENZIONI PER L'USO TEMPORANEO DEI LOCALI SCOLASTICI

	volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della convenzione

Approfondimento:

L'istituto ha attive delle convenzioni per l'uso temporaneo dei locali scolastici con associazioni operanti nel territorio al fine offrire proposte culturali e attività socio-ricreative anche in orario extrascolastico e rivolte ad un'utenza diversificata.

❖ CONVENZIONI PER ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Attività amministrative • Osservazioni in classe
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della convenzione

Approfondimento:

Sono attive due convenzioni con i seguenti istituti per l'alternanza scuola- lavoro degli



studenti:

1) Liceo delle scienze umane "S. Rosa" da Viterbo

2) I.I.S. "A. Meucci" di Ronciglione

❖ **RETE DI AMBITO N.11**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ **RETE" VERSO IL PILOTAGGIO DEI SISTEMI EDUCATIVI"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati

**❖ RETE" VERSO IL PILOTAGGIO DEI SISTEMI EDUCATIVI"**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

❖ RETE " SOFTWARE PER ISTITUTI SCOLASTICI"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Acquisti in rete di software
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE " ORIENTARE PER FORMARE"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE BENJAMIN**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Consulenza alle famiglie
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Nessuna
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della Convenzione

❖ CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ EUROPEA DI ROMA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della convenzione

Approfondimento:

L'istituto permette di espletare il tirocinio diretto ed indiretto agli studenti che ne facciano richiesta.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ INNOVAZIONE DIGITALE DIDATTICA: STORY-TELLING CON SCRATCH

Uso del software Scratch per programmare storie interattive, giochi, animazioni ed acquisire le competenze base del Coding.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	tutti gli insegnanti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	attività proposta su convenzione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

attività proposta su convenzione

❖ INNOVAZIONE DIGITALE DIDATTICA: ARDUINO BASE

Presentazione della piattaforma Arduino; uso della scheda per mettere in correlazione degli stimoli che possono derivare da fonti tra le più disparate, captati e trasmessi da sensori, i quali vengono poi associati a un effetto (output). Acquisire elementi base della programmazione informatica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop



Formazione di Scuola/Rete	attività proposta su convenzione
----------------------------------	----------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

attività proposta su convenzione

❖ **INNOVAZIONE DIGITALE DIDATTICA: PROTOTIPAZIONE 3D**

La prototipazione rapida, nota anche come stampa 3D, è una tecnologia di fabbricazione additiva. Il corso si propone di presentare i principi base della modellazione solida mediante Tinkercad; le lezioni teoriche saranno accompagnate da dimostrazioni pratiche con una stampante 3D

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	attività proposta su convenzione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

attività proposta su convenzione

❖ **INNOVAZIONE DIGITALE DIDATTICA: WORKSHOP CON ESPERTI**

Workshop con esperti su tematiche quali Cyber security, tecnologie digitali, didattica capovolta, tecnologie e DSA, Minecraft Education.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
---	---



Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	attività proposta su convenzione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

attività proposta su convenzione

❖ VALUTAZIONE PER COMPETENZE

A seguito dell'elaborazione del curricolo per competenze chiave di cittadinanza e di quello verticale per competenze disciplinari si rende necessario completare il lavoro con la strutturazione di compiti autentici e rubriche di valutazione. Il corso si articola intorno a queste tematiche: come valutare le competenze; predisposizione di prove autentiche; rubriche di valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DIDATTICA INCLUSIVA: METODO FEUERSTEIN

Presentazione del metodo Feuerstein: i concetti chiave e riferimenti teorici; identificazioni delle funzioni cognitive; i criteri di mediazione; la carta cognitiva; discussione con il tutor



disciplinare delle tematiche affrontate nel corso; presentazione ed uso degli strumenti del metodo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FORMAZIONE SPECIFICA DIDATTICA LABORATORIALE: CORSO DI LINGUA INGLESE**

Il corso è volto alla preparazione per ottenere la certificazione di livello B2

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	insegnanti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **FORMAZIONE SPECIFICA DIDATTICA LABORATORIALE: CORSO CLIL**

Il corso si articola sulle seguenti tematiche: che cosa è CLIL creare materiali e compiti CLIL



approccio metodologico nel CLIL progettare la lezione CLIL

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE SPECIFICA DIDATTICA LABORATORIALE: EDUCAZIONE MOTORIA

Il progetto nasce dalla richiesta ed esigenza nella formazione e aggiornamento dei docenti della Scuola Primaria e dell'Infanzia in merito alle metodologie di insegnamento dell'educazione motoria ed in particolare sulle tematiche collegate al corpo e alle sue forme espressive seguendo le linee di indirizzo delle Indicazioni Nazionali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ FORMAZIONE SPECIFICA DIDATTICA LABORATORIALE: FORMAZIONE EUROPA INCANTO**

Il corso si sviluppa attraverso una serie di incontri di formazione didattico/musicale, tenuti da esperti musicisti, in cui i docenti acquisiscono gli strumenti e le competenze tecniche (metrica, melodia, intonazione) necessarie per guidare i propri alunni alla scoperta dell'opera lirica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione del progetto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SPECIFICA DIDATTICA LABORATORIALE: HUMAN VALUES BASED TRAINING PROGRAM

Accrescere la consapevolezza individuale e collettiva al fine di migliorare le competenze pedagogiche, didattiche e trasversali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SPECIFICA DIDATTICA LABORATORIALE: CORSO GEOMETRIA CON ORIGAMI

Il corso si propone di illustrare le potenzialità dell'uso della tecnica dell'origami per fare geometria con un percorso verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo grado.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	insegnanti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA: FORMAZIONE ANTINCENDIO RISCHIO MEDIO

partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari	insegnanti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



❖ SICUREZZA: FORMAZIONE PREPOSTI

partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> attività in presenza
--------------------	--

❖ SICUREZZA: FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO

partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari	insegnanti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ SICUREZZA: FORMAZIONE RLS

partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari	figura individuata come RLS
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> attività in presenza

❖ SICUREZZA : FORMAZIONE INIZIALE

Formazione iniziale obbligatoria per docenti neo-assunti in ruolo



Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ INNOVAZIONE DIGITALE DELL'AMMINISTRAZIONE: CORSO GDPR D.L. 101 DEL 10/08/2018 - PRIVACY E SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	Seminario di formazione privacy e scuola.
Destinatari	DSGA, Dirigente Scolastico e Collaboratore del D.S.
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Associazione dei Direttori delle Istituzioni Scolastiche

❖ INNOVAZIONE DIGITALE NELL'AMMINISTRAZIONE: DEMATERIALIZZAZIONE E SEGRETERIA DIGITALE



Descrizione dell'attività di formazione	la dematerializzazione in ambito scolastico
Destinatari	DSGA, personale amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione prevista con Axios

❖ **SICUREZZA: FORMAZIONE ANTINCENDIO RISCHIO MEDIO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	personale amministrativo, personale collaboratore scolastico, docenti
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Antincendio Laziale S.r.l.

❖ **SICUREZZA: FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Croce Rossa Italiana- Comitato Locale Sabatino

❖ SICUREZZA: FORMAZIONE PREPOSTI

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	personale amministrativo, personale collaboratore scolastico, docenti, individuati come preposti
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza

❖ SICUREZZA: FORMAZIONE RLS

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	figure individuate come RLS
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza